

Dati aggiornati al 31.12.2023



# Dichiarazione Ambientale EMAS

Triennio 2022-2024

**VI.B.I Elettrorecuperi S.r.l.**

Sede Legale e Operativa: Via Grigna 1/B - 25052 Piancogno (BS)



Il Presente documento è preparato in conformità al regolamento (CE) EMAS n. 1221/2009, al Reg. UE 1505/2017 e al Reg. UE 2026/2018 della commissione del 19 dicembre 2018.

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b> .....	<b>3</b>
<b>2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE</b> .....	<b>7</b>
<b>3. GESTIONE CONFORMITA' LEGISLATIVA E VERIFICA PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE</b> .....	<b>13</b>
3.1 VISITA ISPETTIVE ENTI ESTERNI.....	15
<b>4. ANALISI CONTESTO – PARTI INTERESSATE</b> .....	<b>16</b>
<b>5. POLITICA AZIENDALE</b> .....	<b>19</b>
<b>6. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE</b> .....	<b>21</b>
<b>7. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>23</b>
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA .....	25
CONSUMO DI GASOLIO.....	27
EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	30
ACQUE 31	
RUMORE .....	36
RIFIUTI 38	
MATERIE PRIME ED AUSILIARIE .....	42
AMIANTO.....	43
UTILIZZO DEL SUOLO.....	43
IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO.....	45
TRAFFICO .....	45
<b>8. INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>47</b>
<b>9. INIZIATIVE AMBIENTALI</b> .....	<b>48</b>
<b>10. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE</b> .....	<b>50</b>
<b>11. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE</b> .....	<b>53</b>

## PREMESSA

La decisione di aderire volontariamente al Regolamento EMAS nasce dalla politica della società VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l., che individua come valore aziendale la tutela dell'ambiente. Questo obiettivo viene perseguito attraverso:

- il miglioramento continuo dei processi interni e la scelta di mezzi e tecnologie all'avanguardia, volto alla riduzione del consumo di risorse e delle emissioni che sono strettamente correlate al ciclo di vita dei servizi e dei beni erogati;
- la mitigazione dell'impatto aziendale sul contesto in cui si inserisce, promuovendo le opere e gli interventi di miglioramento della struttura.

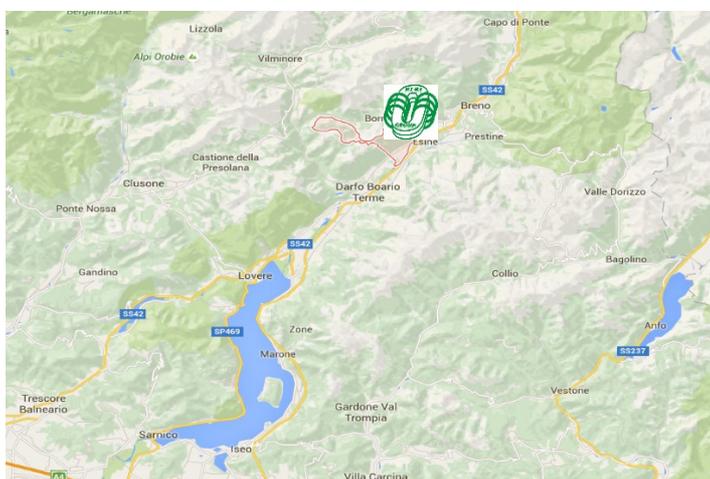
L'impegno per uno sviluppo dell'attività svolta, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente, si concretizza anche attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale, della Qualità e della Sicurezza e Salute dei lavoratori.

La Dichiarazione Ambientale per VI.BI. rappresenta lo stimolo per migliorare i rapporti con il territorio e per tendere al miglioramento continuo nella gestione delle tematiche ambientali.

La Direzione, inoltre, nell'ottica di miglioramento continuo, ha preso in considerazione la Decisione della Commissione Ue 2020/519/Ue, ritenendola ad oggi, per la tipologia e provenienza dei rifiuti trattati, non pertinente.

## 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Stabilimento produttivo e sede amministrativa della società VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. sono ubicati nel comune di Piancogno (BS), in Località Piamborno; il territorio comunale si trova nella media Val Camonica, lungo il versante destro idrografico della valle stessa e posto, ad un'altitudine di circa 250 m s.l.m.



*Figura 1: Inquadramento territoriale del sito*

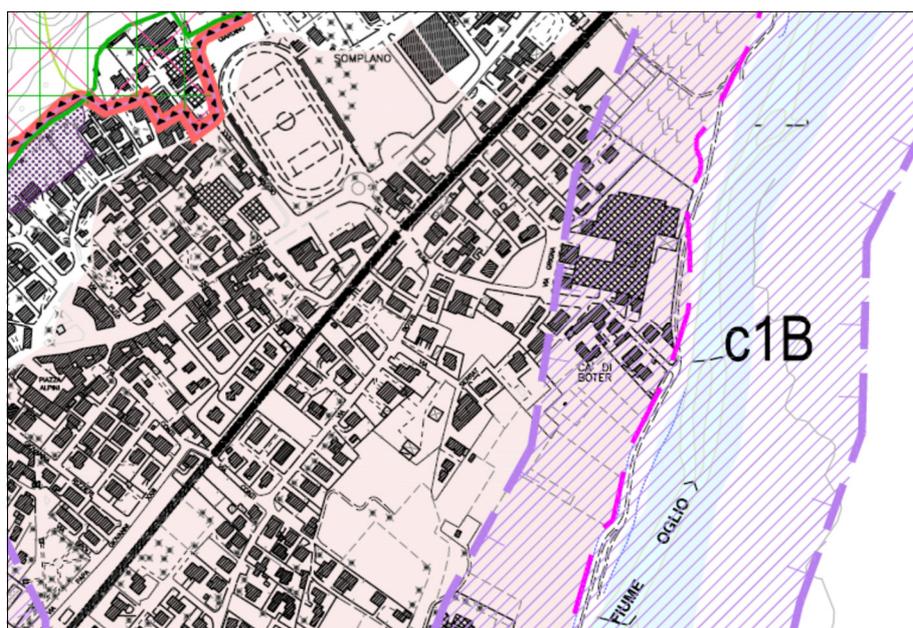
Lo stabilimento, autorizzato al recupero di componenti metalliche derivanti principalmente da apparecchiature elettriche fuori uso, interessa complessivamente una superficie di 9.500 mq di cui circa il 40% è coperto e la restante superficie è scoperta.

I 287 mq di superficie permeabile costituiscono parte del perimetro aziendale e sono piantumati da specie arboree sempreverdi. L'impianto è costituito da un capannone autorizzato alle attività di gestione rifiuti e da una porzione separata che viene utilizzata come magazzino per le attrezzature di proprietà e come area per effettuare piccole riparazioni ai macchinari.

Il piazzale esterno, impermeabile e costituito da una pavimentazione in calcestruzzo, è dedicato sia al parcheggio dei mezzi aziendali e di alcune attrezzature di lavoro, sia alla gestione di rifiuti non pericolosi, che vengono posti sotto tettoia principalmente all'interno di containers scarrabili a tenuta, dopo essere stati scaricati dai mezzi e smistati nelle opportune aree autorizzate.

L'insediamento, situato ad una distanza di circa 30 mt dall'argine maestro del fiume Oglio, più precisamente sulla sponda destra idrografica dello stesso, è interessato dalle fasce di rispetto fluviali. L'area aziendale ricade all'interno della fascia "Fascia C" del P.A.I., ovvero zona a rischio inondazione limitatamente ai casi di piena catastrofica.

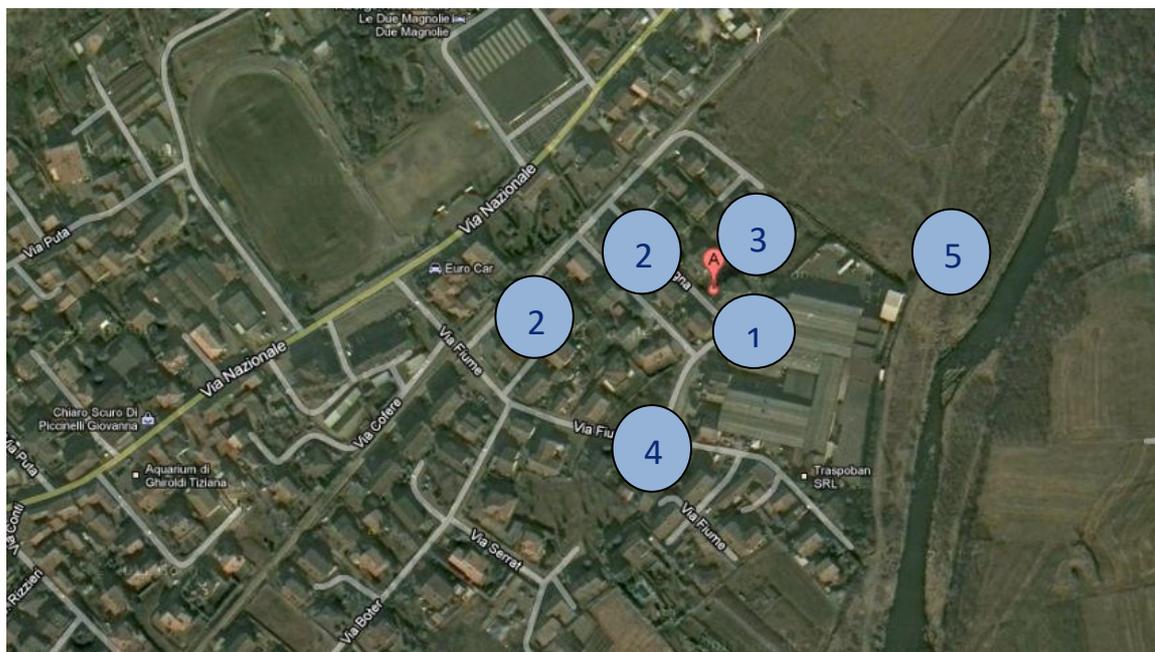
Come è possibile osservare dalla cartografia tematica riportata di seguito, tale sito è soggetto a vincolo paesaggistico relativo a fiumi, torrenti e corsi d'acqua.



LEGENDA:			
	Prati montani da fieno		Ambiti di elevata naturalità (Art. 17 N.T.A. P.T.R.)
	Boschi e foraste (Ex lettera g, art. 1, Legge 431/85)		Corsi d'acqua reticolo principale
	Pascoli montani		Fascia di pertinenza idraulica - estensione mt. 10
	Piste da sci		Corsi d'acqua reticolo minore
	Prati terrazzati		Fossi secondari
	Zone soggette a vincolo idrogeologico		Zona soggetta a vincolo ambientale (Ex lettera c, art. 1, Legge 431/85)
	Limite della Zona soggetta a vincolo idrogeologico		Zona soggetta a vincolo cimiteriale
			Zona soggetta a vincolo di edifici particolari
			Confine comunale
			Fascia di pertinenza idraulica - estensione mt. 4
			Fascia A di deflusso della piena
			Fascia B di esondazione
			Fascia B-C di progetto
			Fascia C di inondazione per piena catastrofica

Figura 2 Estratto carta dei vincoli amministrativi, Tav. C15 - PGT Comune Di Piancogno (BS)

L'impianto della VI.BI. rispetta tutti i vincoli prescritti all'interno del PGT del Comune di Piancogno e dei suoi allegati tecnici, evidenziando così la compatibilità delle varianti di progetto avvenute nel corso degli anni, con gli strumenti urbanistici vigenti.



*Figura 3: 1. VI.BI. Elettrorecuperi S.r.l.; 2. residenziale; 3. Agricolo; 4. Carrozzeria; 5. Fiume Oglio*

La VI.BI Elettrorecuperi s.r.l. dispone di un'area situata nella frazione di Cugno nel Comune di Piancogno, in via Donizetti snc, distante circa 2,2 km dalla sede principale aziendale e costituita da un capannone industriale ed una superficie esterna quasi interamente pavimentata.

L'insediamento attualmente è dedicato esclusivamente al ricovero nel piazzale esterno degli automezzi aziendali impiegati per il trasporto di merci e rifiuti, ed è adibito a magazzino per lo stoccaggio delle attrezzature aziendali.

Le principali vie di comunicazione e di accesso sono la ex strada statale, la superstrada S.S. 42, e la ferrovia (Ferrovie Nord Milano). Nelle vicinanze del sito in oggetto scorre con andamento NE-SW il fiume Oglio, e inoltre confina:

- col Comune di Ossimo Inferiore, a nord;
- ovest con Borno;
- a nord - est con Civate Camuno;
- a sud-est con Darfo Boario Terme;
- e ad est con Angolo.

Nell'immobile gestito con un contratto di locazione, è presente anche un terreno ed un piazzale esterno, utilizzato come piazzale per parcheggio automezzi. Nel corso del 2023 l'azienda ha inoltre acquisito un'ulteriore porzione del terreno circostante, adiacente al lato nord dell'insediamento, destinato al futuro rimessaggio dei veicoli aziendali, alla data odierna non ancora utilizzato ma oggetto di permesso di costruire e Aut. Paesistica comunale.

L'azienda inoltre ha acquisito un'area nel Comune di Ceto (BS) destinata al deposito di merci in conto proprio e attrezzature.

Ai fini della presente analisi, si specifica che le due unità locali, situate nei Comuni di:

- Piancogno (BS) via Donizetti, snc
- Ceto (BS) via A. Tarsia, 2

restano escluse dal campo di applicazione, in quanto non viene esercitata l'attività aziendale.

L'analisi degli aspetti significativi e dei relativi impatti ambientali è formalizzata mediante il registro degli aspetti ambientali Mod.21.

Dalla seguente analisi non sono emersi livelli di rischio significativi, per un maggior dettaglio si rimanda al registro citato in precedenza.

## 2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.R.L. è specializzata nel recupero e nello smaltimento di apparecchiature elettriche fuori uso di qualsiasi dimensione e potenza, da 50 kVA a trasformatori da 660 MVA, sia monofase che trifase. In base alle autorizzazioni in possesso, VI.BI. è in grado di recuperare, bonificare e smaltire apparecchiature elettriche contenenti olio, lana di roccia o amianto. Tra le proprie attività, inoltre, presso il laboratorio di analisi situato nella propria sede, VI.BI. è in grado di effettuare le analisi dell'olio contenuto nelle apparecchiature, per la determinazione del valore di PCB.

L'azienda si occupa anche della raccolta, trasporto e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed erogazione di servizi di trasporto di beni materiali su strada. Svolge inoltre attività di intermediazione di rifiuti senza detenzione, commercializzazione di rifiuti non pericolosi quali rottami metallici (ferro, acciaio, rame, ottone e alluminio).

In Italia VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. opera nel recupero di trasformatori e centrali elettriche per Enti quali E-Distribuzione S.p.A. – Enel Produzione – Enel Green Power – EDF - Terna Rete Italia S.P.A. - A2A - AMSA – IREN Energia – ACEA Energia - ARETI – EDISON S.p.A. – EP Produzione – Alperia – AGSM AIM Energia - ENGIE INEO.

Da diversi anni le attività sono state estese anche all'estero, in modo notevole in Francia, più limitatamente invece in Austria e Spagna.

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l., presente nel Sito dal 1977, è autorizzata con **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n.13907 del 28/11/2008 e s.m.i.**, con validità fino al 28/11/2024.

L'installazione IPPC della ditta VI.BI. Elettrorecuperi S.r.l. tratta principalmente rifiuti metallici, tra cui cavi e apparecchiature elettriche fuori uso come alternatori, condensatori, componenti rimosse da apparecchiature fuori uso anche contaminati da sostanze pericolose, ed è specializzata nel trattamento di trasformatori elettrici dismessi di varie potenze e dimensioni, tramite lo svuotamento preliminare dell'olio in essi contenuti, mediante pompa mobile e successivo sgocciolamento (anche tramite autoclave).

È stato approvato con Atto Dirigenziale n° 2359/2022 del 16/08/2022 il rilascio dell'aggiornamento, per riesame parziale per l'adeguamento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione n. 2018/1147.

In sintesi, in base all'Autorizzazione vigente (AIA), vengono effettuate operazioni di:

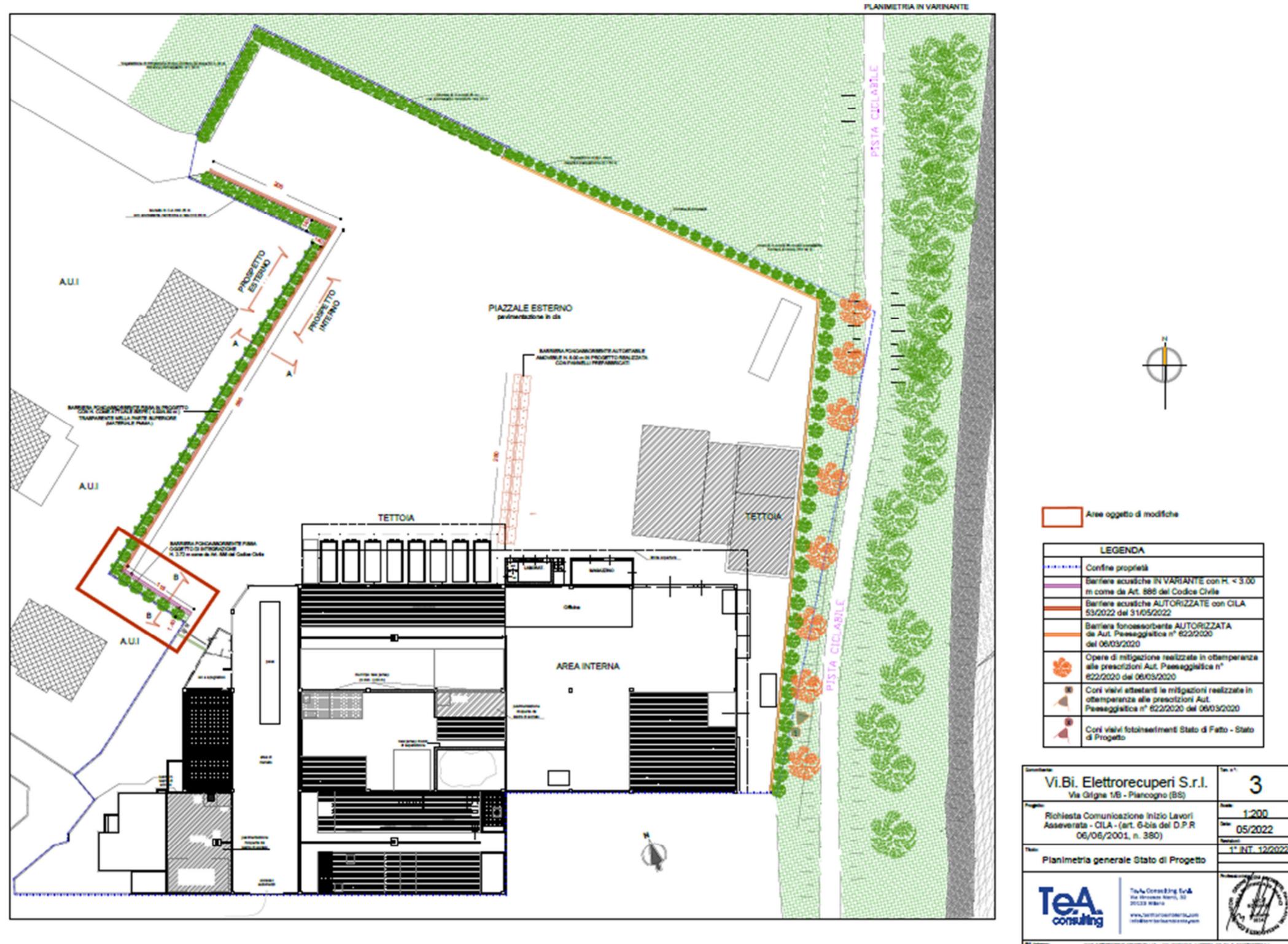
- messa in riserva (R13) / deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi ritirati in conto terzi, per un quantitativo massimo di 61 mc;
- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero, per un quantitativo massimo di 960 mc;
- messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi derivanti dall'attività di trattamento, per un quantitativo massimo di 11 mc;



- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero e derivanti da attività di recupero, per un quantitativo massimo di 450 mc;
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'attività di trattamento e destinati allo smaltimento, per un quantitativo massimo di 30 mc;
- deposito di rottami metallici End of Waste in attesa di dichiarazione di conformità e ancora qualificabili come rifiuti, per un quantitativo massimo di 200 mc;
- recupero (R4, R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 30.000 ton/anno;
- recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, per un quantitativo massimo di 1.300 ton/anno, relativamente alle operazioni di svuotamento dell'olio;
- preparazione per il riutilizzo di trasformatori individuati dai codici EER 16.02.13\* e 16.02.14.

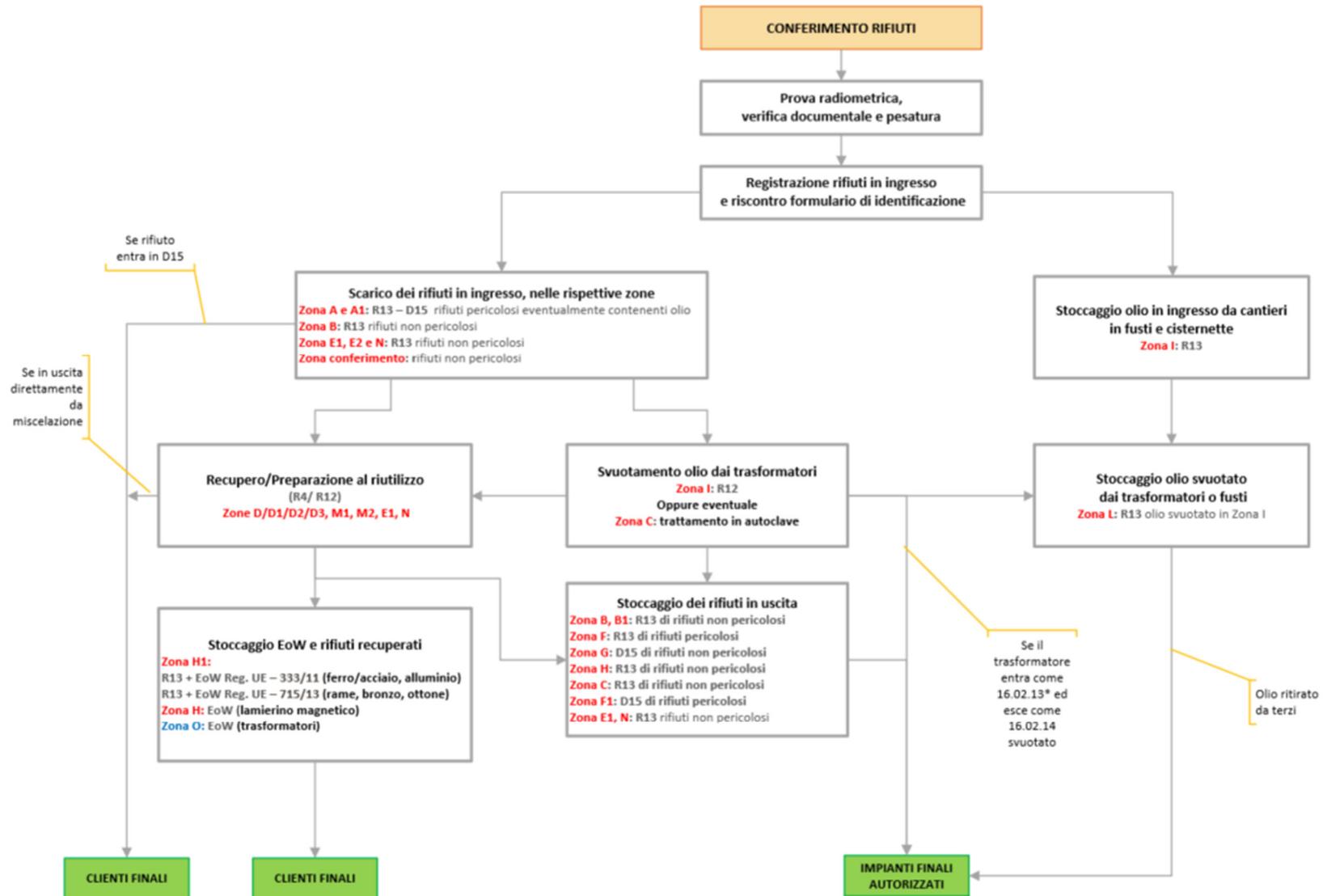
Allo stato attuale è in fase di emissione la conclusione del riesame (ai sensi dell'articolo 29-octies comma 3 lett. a) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) avente valenza di rinnovo, a seguito dell'emissione da parte di ARPA del parere EoW "caso per caso" (richiesto dall'art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per effetto della legge n. 108 del 27/07/2021 di conversione del d.l n. 77 del 31/05/2021).

Gli elementi e le aree principali che caratterizzano l'insediamento sono raffigurati nella seguente planimetria, allegata alla integrazione della CILA per l'installazione di una barriera fonoassorbente inviata in data 16/12/2022.



*Handwritten signature*

In seguito, si riporta lo schema di flusso dell'attività svolta nel capannone autorizzato estratto dalla *PRo8\_09 Controllo processo e gestione rifiuti Rev.09 del 13/11/23*.



In ausilio all'attività di gestione dei rifiuti sono in uso presso il sito, le seguenti attrezzature:

- Carroponti: ciascuna delle due campate del capannone è dotata di un carroponente avente una portata di massimo 10.000 kg, utilizzati nel sollevamento e nel deposito all'interno delle differenti aree funzionali dell'impianto;
- Escavatori idraulici: mezzi operativi dotati di una cesoia o di un polipo per la riduzione volumetrica e movimentazione dei rifiuti;
- Carrelli elevatori;
- Pompa per lo svuotamento dell'olio contenuto nei trasformatori (autoclave);
- Mulino pre-macinatore per il recupero dei metalli presenti nei contatori elettrici.

L'azienda ha installato un sistema fisso di monitoraggio della radioattività dei carichi, modello GAMMAENTRY-Evolution, costituito da n.2 rivelatori/pannelli plastici aventi volume pari a 25 litri (1000\*500\*50 mm) con schermatura in piombo contro la radiazione di fondo nei lati non di misura. Il Portale BU-0220 7825 è verificato dalla società TNE. Il monitoraggio del carico in ingresso è del tipo dinamico con automezzo in movimento. La procedura prevista per la messa in atto del Controllo Primario viene controllata esclusivamente da parte di personale interno all'azienda specificatamente identificato, formato ed informato su tutte le procedure interne di verifica radiometrica. Il personale incaricato risulta in grado in modo autonomo di attivare, allertare ed intraprendere le procedure idonee e corrette in caso di allarme strumentale.

Inoltre, l'azienda è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con il n. MI29039, per le seguenti attività:

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani 1F;
- Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi 4D;
- Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi 5D;
- Intermediazione rifiuti 8F;
- Bonifica materiali contenenti amianto 10 B classe E.

Altre informazioni relative al sito e alla sua attività:

- Denominazione azienda:
- Sede Legale e Operativa:
- Telefono:
- Fax:
- E-mail:
- Sito web:
- Partita IVA:
- Codice NACE:

- Nr. addetti:
- Rappresentante della Direzione:

- VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.
- Via Grigna, 1/B - 25052 Piancogno (BS)
- 0364.466955
- 0364.368851
- [vibi@vibirecuperi.com](mailto:vibi@vibirecuperi.com)
- [www.vibirecuperi.com](http://www.vibirecuperi.com)
- 01889650980
- 38.11 - RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
- 38.12 - RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI
- 38.21 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
- 38.22 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI
- 38.32 - RECUPERO DEI MATERIALI SELEZIONATI
- 39.00 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
- 46.18 - INTERMEDIARI SPECIALIZZATI NEL COMMERCIO DI ALTRI PRODOTTI PARTICOLARI
- 49.41 - TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
- 38
- Paolo Gheza

## 3. GESTIONE CONFORMITA' LEGISLATIVA E VERIFICA PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'impianto produttivo in esame.

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'impianto produttivo in esame, relativo sia all'attività IPPC che all'attività NON IPPC.

AUTORIZZAZIONE	NORME DI RIFERIMENTO	DURATA	DATA DI EMISSIONE	SCADENZA
Decreto AIA originario 13907 e s.m.i.	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	16 ANNI	28/11/2008	28/11/2024
Decreto VIA n.6078	D.P.R. 12/04/96	-	10/06/2008	-
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N. MI29039 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani 1F	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	5 ANNI	24/04/2019	24/04/2024
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N. MI29039 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi 4D	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	5 ANNI	24/04/2019	24/04/2024
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N. MI29039 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi 5D	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	5 ANNI	24/04/2019	24/04/2024
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N. MI29039 Intermediazione rifiuti 8F	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	//	07/02/2022	07/02/2027
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N. MI29039 Bonifica materiali contenenti amianto 10 B classe E	D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	5 ANNI	09/12/2016	30/06/2027
**CPI n. 62653	D.P.R. n. 151/2011	5 ANNI	29/01/2018	01/09/2027

Tabella 4 – Stato autorizzativo

\*\* rinnovato a seguito di richiesta di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio presentata in data 01/09/2022.

Le certificazioni ottenute o in fase di ottenimento:

- Registrazione EMAS: Numero IT-01633 rilasciata in data 24/03/2022 e avente scadenza in data 27/02/2025;
- ISO 9001:2015: Numero Q-00804/10 rilasciata da IAS Register Sagl, rinnovata in data 18/02/2021 e avente scadenza in data 19/02/2024;
- ISO 14001:2015: Numero E-00066/10 rilasciata da IAS Register Sagl, rinnovata in data 18/02/2021 e avente scadenza in data 26/04/2024;
- ISO 45001:2018: Numero S-00013/08 rilasciata da IAS Register Sagl, rinnovata in data 18/02/2021 e avente scadenza in data 26/04/2024;
- Reg. UE 333/2011: Certificato R-00804/03 rilasciato da IAS Register AG, rinnovato in data 22/07/2020 avente scadenza in data 25/09/2026;
- Reg. UE 715/2013: C-00804/02 rilasciato da IAS Register AG, rinnovato in data 22/07/2020 e avente scadenza in data 25/09/2026.

### 3.1 VISITA ISPETTIVE ENTI ESTERNI

Di seguito si riporta la descrizione degli esiti di eventuali visite ispettive non programmate da parte di Enti di controllo e quanto rilevato nella visita triennale di ARPA prevista dall'A.I.A.

Nell'anno 2023 non sono stati eseguiti sopralluogo da parte di Enti esterni.

Nell'anno 2022 l'organizzazione è stata oggetto di verifica ispettiva ordinaria, programmata per il 2023, da parte del Dipartimento di Brescia di ARPA Lombardia, per la verifica del rispetto delle condizioni previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

A seguito di riunione conclusiva del 15/07/2022 è stata rilasciata relazione finale che ha formalizzato i rilievi e le osservazioni dell'Ente di controllo, di seguito riportati:

Criticità	Alcune griglie di scolo della rete interna di raccolta delle acque meteoriche sono risultate sporche e intasate sebbene, come riportato nel registro di manutenzione impianto fornito dalla ditta, l'ultima pulizia delle canaline interne è stata effettuata il 24 gennaio 2022 e la verifica dello stato di pulizia è annotata sul registro in data 28 aprile 2022.
Inottemperanze	Violazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo per; a. Deposito di rifiuti non pericolosi in aree difformi e non previste in autorizzazione, prive di copertura a protezione della pioggia; b. Mancato deposito su bacini di contenimento dei rifiuti liquidi; Tali inottemperanze costituiscono un unico illecito penale sanzionabile ai sensi dell'art.29-quattordices comma 3 lettera b del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
Punti di miglioramento proposti all'Azienda	In merito alle criticità rilevate si propone alla ditta di intensificare la cadenza di controllo degli interventi di pulizia della pavimentazione su cui avviene la movimentazione dei rifiuti, al fine di prevenire l'intasamento riscontrato delle griglie di raccolta delle acque meteoriche.

In data 11/11/2022 è stato trasmesso all'organizzazione il Verbale di prescrizioni ai sensi dell'art.318-ter e seguenti, D.lgs.152/06 n.20221003\_1, che ha formalizzato la richiesta di adempiere per quanto segue:

1. Con riferimento alla contravvenzione di cui al precedente punto 1), in particolare il contravventore dovrà assicurare l'attuazione di quanto di seguito specificato:
  - a) Adeguamento dello stoccaggio dei rifiuti e del materiale presente nel rispetto di quanto indicato nella planimetria allegata all'autorizzazione.

In data 10/01/2023 l'organizzazione ha trasmesso con comunicazione avente oggetto: VI.BI. ELETTRORECUPERI SRL – Verbale di prescrizioni n.20221002\_1 del 03/10/2022 – Dip. ARPA di Brescia dichiarazione dell'adempimento alle prescrizioni, conclusasi con il pagamento della quietanza il 10/03/2023.

Le prescrizioni dell'Ente di controllo sono state formalizzate a sistema mediante il Mod.20-Registro non conformità e azioni correttive, mediante il quale sono state analizzate secondo le procedure interne di valutazione e gestione delle non conformità.

## 4. ANALISI CONTESTO – PARTI INTERESSATE

Come ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS (n.1505/2017) e introdotto anche dalla norma ISO 14001:2015, l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al contesto organizzativo, focalizzando l'impegno della VI.BI. ELETTRORECUPERI s.r.l. nei riguardi delle parti interessate rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Livello di importanza	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
<b>Direzione</b>	<b>Alto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento fatturato e diminuzione dei costi</li> <li>2. Miglioramento costante della qualità e dell'efficienza del proprio servizio</li> <li>3. Rispetto delle prescrizioni legali</li> <li>4. Ottimizzazione risorse</li> <li>5. Eliminazione / Riduzione dei rischi</li> <li>6. Sicurezza e qualità dei servizi dei fornitori (di servizi e di beni)</li> <li>7. Mantenimento dell'immagine e condivisione della realtà aziendale con le parti interessate (P.A., Enti controllo, clienti, comunità locale, lavoratori, fornitori)</li> <li>8. Gestione delle emergenze che possono minare la continuità aziendale (es. Coronavirus, conflitti)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Investimenti in risorse adeguate</li> <li>2. Implementazione processi di miglioramento delle condizioni aziendali</li> <li>2. Azioni commerciali continue</li> <li>2. Adeguata formazione del personale</li> <li>3. Supervisione continua delle attività e delle prescrizioni di legge</li> <li>3. Stipula di contratti di consulenza specifici</li> <li>3. Certificazione sistemi di gestione ambiente e sicurezza</li> <li>4. Supervisione dei consumi delle risorse</li> <li>5. Analisi dei rischi aziendali e valutazione delle misure per la riduzione degli stessi</li> <li>6. Trasmissione di informazioni sui rischi legati alle attività aziendali (interferenti e non) e valutazione dei fornitori</li> <li>7. Trasmissione alle parti interessate della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti (sito internet, e-mail, bacheca, gruppo WhatsApp, Consegna manuale)</li> <li>7. Promozione di iniziative sul territorio a favore della comunità locale</li> <li>8. Creazione protocolli o procedure per la gestione delle emergenze specifiche</li> </ol>
<b>Lavoratori (risorse umane)</b>	<b>Alto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspettative di crescita e sicurezza economica</li> <li>2. Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale</li> <li>3. Buone condizioni di salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>4. Garanzia contrattuale e di continuità</li> <li>5. Flessibilità per esigenze personali</li> <li>6. Privacy dei dati personali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Garanzia dello stipendio tramite il mantenimento della stabilità economica aziendale</li> <li>1. Riconoscimenti a carattere economico</li> <li>2. Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge</li> <li>3. Informazione sui rischi e pericoli aziendali tramite distribuzione DVR e informative e tramite momenti informativi</li> <li>3. Distribuzione idonei DPI per la mansione</li> <li>3. Controllo costante e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi utilizzati dai lavoratori</li> <li>3. Monitoraggio della salute dei lavoratori (sorveglianza sanitaria)</li> <li>3. Garanzia di idonee condizioni di salute per le postazioni e le attività svolte</li> <li>4. Garanzia del posto di lavoro tramite il mantenimento della stabilità economica aziendale</li> <li>5. Flessibilità su richieste personali dei lavoratori (orari, ferie) tramite l'ottimizzazione dei turni di lavoro</li> <li>6. Adeguamento alle normative sulla Privacy</li> <li>7. Monitoraggio delle prescrizioni e dei relativi adempimenti</li> </ol>

<b>Clienti</b> (rimozione del rifiuto, noleggio)	<b>Alto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Qualità e professionalità del servizio</li> <li>Flessibilità pagamenti</li> <li>Rispetto termini di servizio</li> <li>Contenimento dei costi</li> <li>Immagine e trasparenza</li> <li>Capacità di gestire le urgenze</li> <li>Rispetto delle prescrizioni legali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Controlli continui nelle fasi di lavoro</li> <li>Formazione continua del personale</li> <li>Certificazioni volontarie</li> <li>Impostazione di tempistiche pagamento flessibili</li> <li>Pianificazione e ottimizzazione attività</li> <li>Offerte vantaggiose</li> <li>Trasmissione dati e informazioni significative aziendali (Sito web aziendale)</li> <li>Flessibilità orari e reperibilità</li> <li>Monitoraggio delle prescrizioni e dei relativi adempimenti</li> </ol>
<b>Fornitori Strategici</b> (fornitura materiali, trasportatori, laboratorio analisi)	<b>Alto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Regolarità pagamenti</li> <li>Volumi minimi garantiti/continuità</li> <li>Coordinamento in cantiere</li> <li>Conoscenza dei rischi interferenziali o legati all'attività da svolgere per VI.BI.</li> <li>Condivisione dell'impegno per il miglioramento delle prestazioni in ambito di ambiente e sicurezza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Adozione di un sistema di monitoraggio delle scadenze dei pagamenti</li> <li>Adozione di un sistema gestionale per il monitoraggio dei beni necessari all'azienda (UNO)</li> <li>Pianificazione delle risorse e della logistica di cantiere</li> <li>Trasmissione di informazioni sui rischi legati alle attività aziendali (interferenti e non)</li> <li>Adozione di un sistema di qualifica dei fornitori sulla base di requisiti di sicurezza e ambiente sia inerenti alle prescrizioni legali che al miglioramento volontario</li> <li>Condivisione della politica aziendale</li> </ol>
<b>Banche</b>	<b>Medio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Solidità finanziaria</li> <li>Correttezza del bilancio</li> <li>Progetti da finanziare</li> <li>Trasparenza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione contabile corretta</li> <li>Sistemi per assicurare una regolarità del bilancio</li> <li>Ricerca continua di investimento in nuovi progetti e risorse</li> <li>Gestione contabile corretta</li> </ol>
<b>Enti locali e di controllo</b>	<b>Alto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Rispetto della normativa vigente</li> <li>Conoscenza dei principi aziendali</li> <li>Conoscenza di problematiche per inottemperanza prescrizioni o per emergenze ambientali (inquinamento/superamento limiti)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento conformità e rispetto delle scadenze normative</li> <li>Trasmissione della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti (sito internet, email)</li> <li>Informazione circa problematica aziendali ed emergenze intercorse</li> <li>Informazione tempestiva in merito a variazioni significative avvenute agli enti/ organismi che lo richiedono (ad es. variazioni da comunicare ad ente di certificazione).</li> </ol>
<b>Comunità locale</b>	<b>Medio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Qualità della vita e fruibilità del territorio</li> <li>Conoscenza della realtà e dei valori aziendali per la tutela del territorio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Attenzione al contesto di appartenenza e rispetto dei limiti di emissioni</li> <li>Condivisione della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti</li> </ol>
<b>Aziende del gruppo</b> (Clabi, Target)	<b>Alto</b>	Collaborazione reciproca	Rapporti di collaborazione continuativa
<b>Partner Commerciali</b>	<b>Alto</b>	<p>Qualità e professionalità del servizio  Rispetto termini di servizio  Contenimento dei costi  Coordinamento  Capacità di gestire le urgenze</p>	Mantenimento delle relazioni commerciali
<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> (RSPP, MC, RLS)	<b>Medio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento sulle variazioni del ciclo produttivo aziendale e/o su eventuali inserimenti / uscite, variazioni del bussiness</li> <li>Condivisione delle informazioni e azioni pertinenti lo svolgimento del proprio ruolo</li> <li>Pianificazione della riunione periodica annuale</li> <li>Gestione delle eventuali emergenze (es. Corona Virus)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Effettuazione sopralluoghi in azienda e riunione per momenti informativi</li> <li>Riunione per momenti informativi</li> <li>Gestione scadenario per la pianificazione della formazione dei lavoratori</li> <li>Aggiornamento documentazione relativa alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</li> <li>Effettuazione riunione periodica annuale</li> <li>Procedurizzazione eventuale gestione emergenze</li> </ol>
<b>Fornitori secondari</b>	<b>Medio</b>	Regolarità pagamenti	Puntualità pagamenti

<b>Fornitori secondari</b>	<b>Medio</b>	Regolarità pagamenti	Puntualità pagamenti
--------------------------------	--------------	----------------------	----------------------

## 5. POLITICA AZIENDALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. è una società che opera nel settore del recupero di rottami metallici derivanti principalmente dal trattamento di trasformatori ed altre apparecchiature elettriche fuori uso.

L'Azienda ritiene la corretta gestione delle tematiche per la qualità, ambiente e sicurezza come fattore importante per lo sviluppo dell'impresa e considera il Sistema di Gestione Aziendale uno strumento fondamentale per definire e conseguire gli obiettivi prefissati.

La VI.BI. ha individuato nel pieno soddisfacimento dei portatori di interesse, gli obiettivi prioritari della propria Politica, secondo gli standard:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità);
- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente);
- Regolamento CE 1221/2009 EMAS e s.m.i.;
- UNI ISO 45001:2018 (Sicurezza);
- Regolamento UE nr. 333/2011 (recupero rottami ferrosi e non ferrosi);
- Regolamento UE nr. 715/2013 (recupero di rame e sue leghe).

La Direzione ha adottato, quale strumento di supporto alla pianificazione delle attività operative e di indirizzo per le strategie di sviluppo, un approccio integrato alla gestione dei rischi aziendali derivanti dal contesto in cui VI.BI. opera.

La Direzione Generale si pone l'impegno dei seguenti PRINCIPI AZIENDALI:

1. *RISPETTO DEI REQUISITI DI LEGGE E VOLONTARI;*
2. *MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA;*
3. *MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI, DI SICUREZZA E QUALITÀ;*
4. *PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO in tutte le attività svolte dall'azienda, alla RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI (con impegno ove possibile al riciclaggio) e PREVENZIONE DEGLI SPRECHI DI ENERGIA;*
5. *PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI;*
6. *RIDUZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA dei LAVORATORI, con particolare attenzione alle problematiche di fumo, alcol dipendenza e tossicodipendenza;*
7. *VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI;*
8. *MONITORAGGIO DELL'OPERATO DEI PROPRI FORNITORI SIGNIFICATIVI che operano per conto dell'impresa, del rispetto delle norme ambientali e di sicurezza;*
9. *EVITARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE, LAVORO MINORILE E FORZATO;*
10. *SODDISFARE LE RICHIESTE DEI CLIENTI;*
11. *INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE IN SITUAZIONI DI PERICOLO e fermare qualsiasi attività che possa mettere a rischio la propria salute e sicurezza o quella degli altri o, analogamente, che possa provocare un danno all'ambiente;*
12. *COMUNICAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE.*

Per ottenere tali risultati verranno utilizzati le seguenti MISURE:

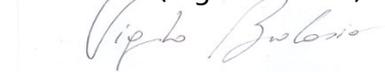
1. Continuo aggiornamento e miglioramento del sistema di gestione, formazione del personale, potenziamento degli impianti e aree connesse alle attività aziendali;
2. Realizzazione di interventi di miglioramento strutturale dell'impianto;
3. Utilizzo di attrezzature e materiali all'avanguardia;

4. Acquisto di nuovi macchinari più efficienti e adozione delle migliori tecnologie disponibili;
5. Utilizzo di DPI adeguati e ultima generazione, continua informazione e formazione dei dipendenti sugli obblighi previsti dalle normative sulla sicurezza e continua valutazione dei rischi connessi alle attività svolte, monitoraggio attraverso la sorveglianza sanitaria, valutazione degli aspetti significativi attraverso il sistema di gestione;
6. Formulazione e distribuzione di istruzioni e procedure operative che rappresentino una guida per lo svolgimento delle diverse attività aziendali, organizzazione di momenti informativi, continua valutazione dei fornitori/appaltatori, monitoraggio durante le fasi operative del rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori;
7. Consegna di istruzioni aziendali e informative, programmazione di audit per la verifica dell'operato;
8. Consultazione continua dei lavoratori, sviluppo di meccanismi di reclamo interni per segnalazione di eventi discriminatori o di non rispetto delle condizioni ottimali dei lavoratori;
9. Riunioni di coordinamento preliminari alle attività di cantiere e trasmissione di questionari di valutazione della soddisfazione;
10. Formazione dei preposti e degli operatori al fine di responsabilizzarli e sensibilizzarli;
11. Informare e sensibilizzare il personale aziendale sulle procedure interne, stimolare il coinvolgimento e la partecipazione incentivando la capacità propositiva del personale, diffondere alla comunità locale le informazioni inerenti alle attività aziendali svolte e alla politica.

La direzione della VI.BI. è fermamente intenzionata a stimolare l'evoluzione del Sistema di Gestione Aziendale, predisponendo tutto quanto necessario per l'ottenimento degli obiettivi prefissati.

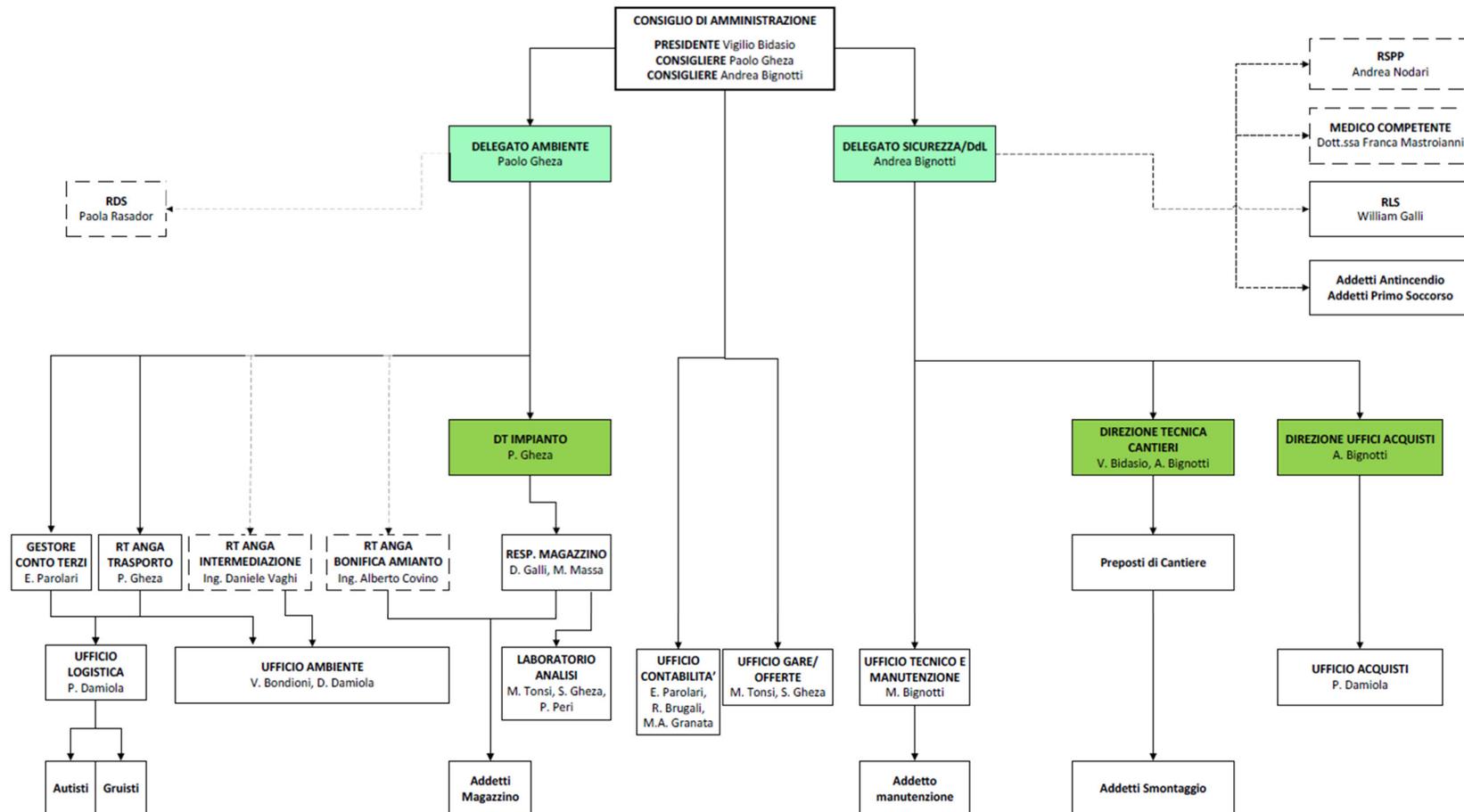
Piancogno (BS), 05/07/2023

Il Presidente (Vigilio Bidasio):



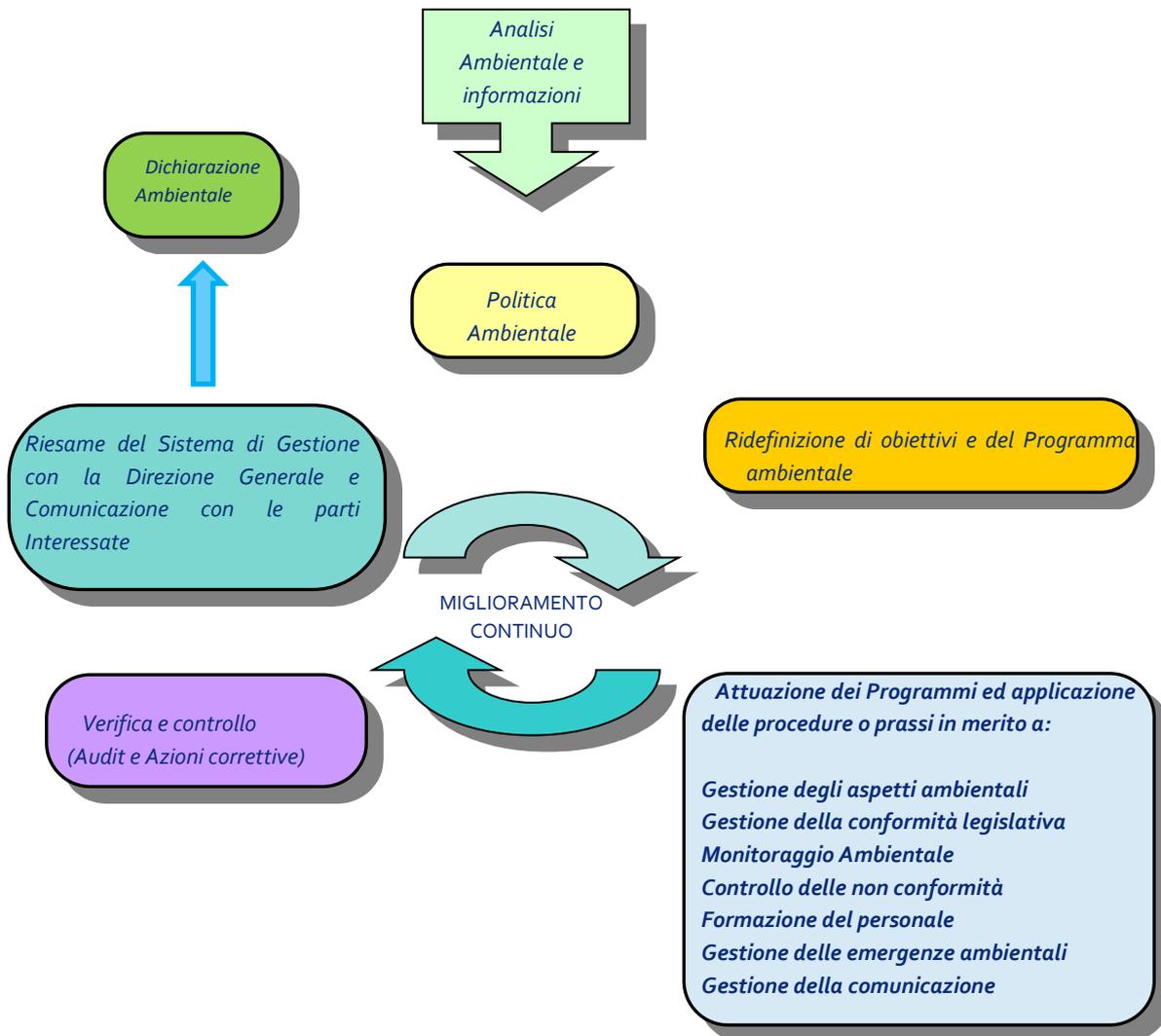
## 6. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

Il SQAS di VI.BI. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali. Si veda di seguito l'organigramma funzionale applicato:



La parte documentale del Sistema di Gestione è costituita da: Manuale, Procedure e Istruzioni Operative e Moduli di sistema. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità Sicurezza e Ambiente presso la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.:



Funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale.

## 7. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Attraverso l'Analisi Ambientale Iniziale, e tramite uno specifico modulo di sistema sono monitorati i consumi energetici e di materia prima che influenzano in modo più o meno diretto il processo di lavorazione. Sono state analizzate e valutate le diverse forme di energia e di materia prima ausiliarie al processo impiegate, prendendo in considerazione il consumo nel corso degli ultimi anni.

Sono presenti altri consumi, non direttamente correlati all'attività produttiva, consideranti di importanza secondaria.

### ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

La VI.BI. Elettrorecuperi S.r.l. ha svolto un'analisi ambientale iniziale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte. Tramite un registro degli aspetti ambientali gestisce l'aggiornamento degli stessi. L'individuazione degli aspetti ambientali è impostata su schede riferibili a "argomento ambientale" su cui gli aspetti possono avere un effetto (atmosfera, acqua, suolo, risorse, rumore, energia emessa, caratteristiche paesaggistiche).

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa e quantitativa si basano su cinque parametri:

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

**Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi.** Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale e sulla base del registro degli impatti e degli effetti ambientali (Mod.21 del SGQAS aziendale), sono stati individuati gli **aspetti ambientali diretti significativi**, sia in **condizioni operative normali**, che in **condizioni anormali e/o di emergenza**.

Nella seguente tabella sono riportati solo gli aspetti ambientali considerati significativi.

Legenda:

EA	EMISSIONE IN ATMOSFERA	CG	CONSUMO DI GASOLIO
AR	SCARICHI LIQUIDI	CE	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
RU	RUMORE	TR	TRAFFICO
RF	RIFIUTI	IV	IMPATTO VISIVO
AM	AMIANTO	SU	ALTERAZIONI DEL SUOLO

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

Di seguito si riporta il riassunto degli aspetti e degli impatti ambientali:

Schede / Aspetti ambientali	Livello di Impatto ambientale
EMISSIONI IN ATMOSFERA	2
SCARICHI LIQUIDI	3
RUMORE	3
RIFIUTI	3
IMBALLAGGI	1
OLI USATI	2
PCB/PCT (POLICLOROBIFENILI E TRIFENILI)	1
AMIANTO	2
GAS EFFETTO SERRA	1
CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	2
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	2
ODORI	2
SOSTANZE PERICOLOSE	3
TRAFFICO	2
VIBRAZIONI	2
SORGENTI RADIOATTIVE	2
IMPATTO VISIVO	2
CAMPI ELETTROMAGNETICI	2
ALTERAZIONI DEL SUOLO	3
EVENTI INCIDENTALI	2
CONSUMO DI GASOLIO	1
CONSUMO DI LUBRIFICANTI	1
ASPETTI INDIRETTI	Vedi scheda

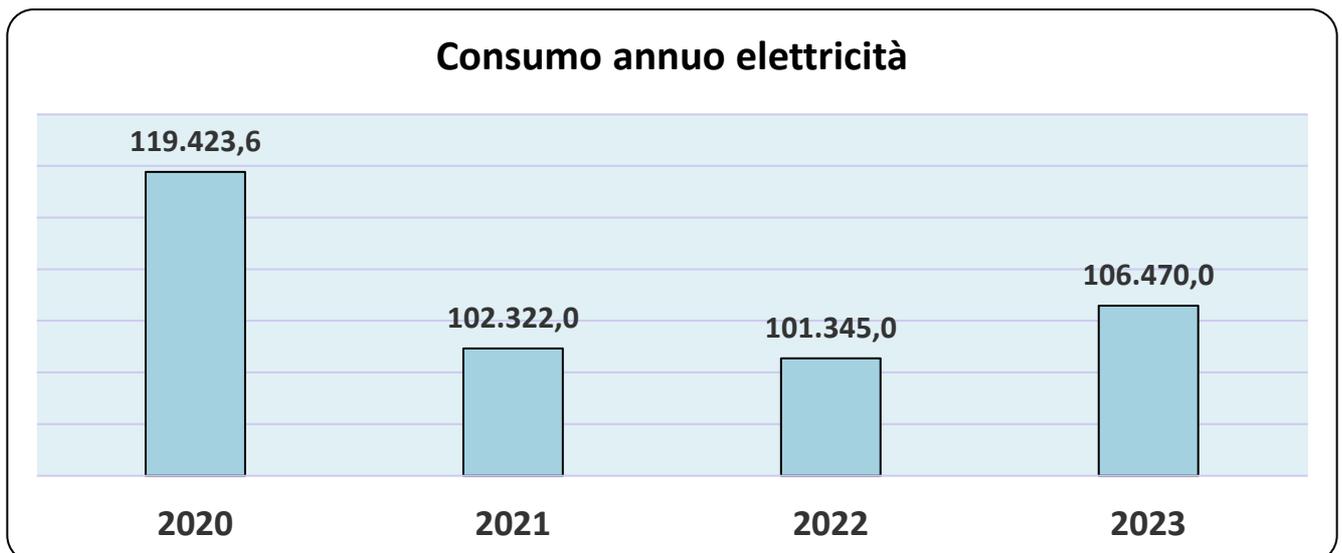
## CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di **ENERGIA ELETTRICA** presso la VI.BI. è dovuto principalmente alla movimentazione di carroporti, all'utilizzo dell'autoclave per svuotamento olio dai trasformatori, all'illuminazione delle aree di lavoro e uffici, ed all'utilizzo di corrente elettrica per il funzionamento di utensili manuali, macchinari e strumenti di misurazione. Da considerare dal 2011 la presenza di un impianto fotovoltaico\* da 78,96 KW di potenza installata.

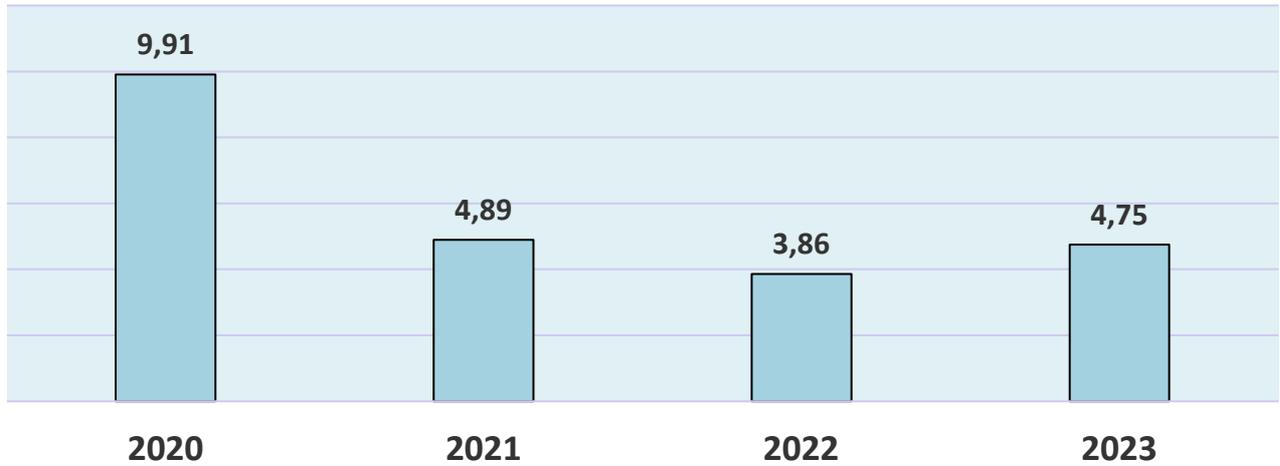
I dati relativi ai consumi di energia elettrica sono ricavati dalla bolletta emessa a fine anno, mentre il dato di produzione di energia elettrica da fotovoltaico viene ricavato dalla Dichiarazione annuale inviata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Per ottenere un consumo specifico o indicizzato sono stati considerati come fattori che influiscono sul consumo, i quantitativi di rifiuti trattati espressi in tonnellate, ricavati dal registro di carico e scarico gestito dal software Win Waste.

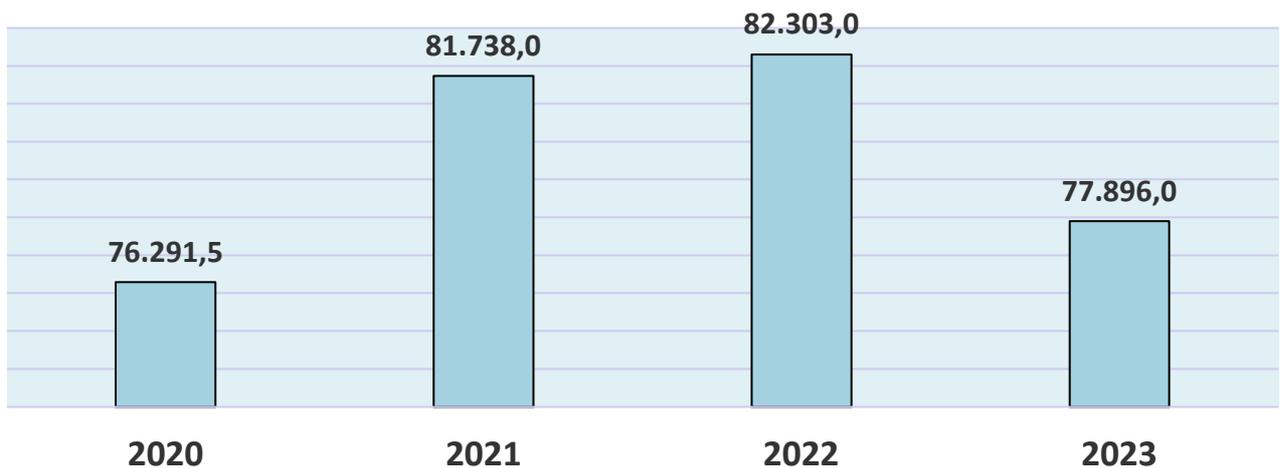
ANNI	CONSUMO ELETTRICITA'		PRODUZIONE DA FOTOVOLTAICO
	Consumo elettrico TOT (Uffici e Impianto)	Consumo annuo specifico (KWh/t)	TOT
	kWh	kWh/t R Trattato	kWh
2020	119,4	9,91	76.291,5
2021	102,3	4,89	81.738,0
2022	101,3	3,86	82.303,0
2023	106,5	4,75	77.896,0



### Consumo annuo specifico elettricità



### Produzione annua da fotovoltaico



Dai dati di consumo si osserva un valore, sia in termini assoluti che specifico, leggermente maggiore rispetto all'anno precedente, che rispecchia il dato relativo al trattamento dei rifiuti, nettamente maggiore rispetto agli anni precedenti. Si riscontra inoltre una leggera diminuzione nella produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico.

## CONSUMO DI GASOLIO

Il **GASOLIO** utilizzato presso VI.BI. è destinato principalmente all'autotrazione dei mezzi di movimentazione di proprietà aziendale (autoveicoli per trasporto merci e rifiuti, macchine operatrici, carrelli elevatori, generatori elettrici).

Il combustibile è posto in un serbatoio di capacità di 9 mc, regolarmente autorizzato dal 19/11/2018 e posto all'interno di un bacino di contenimento per eventuali sversamenti, collegato ad una struttura con tettoia.

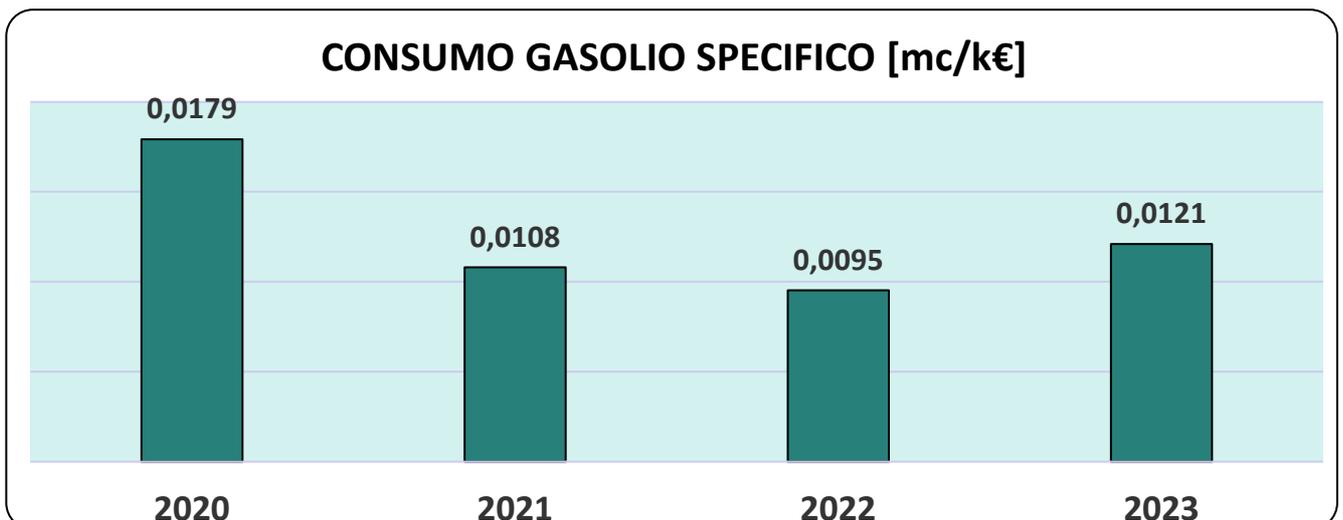
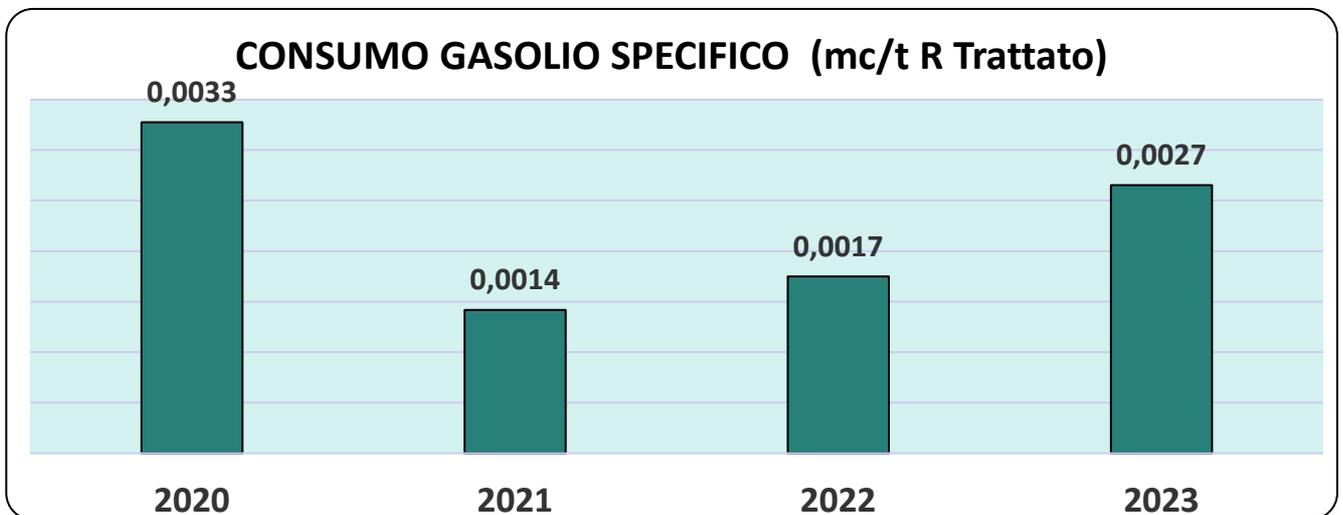
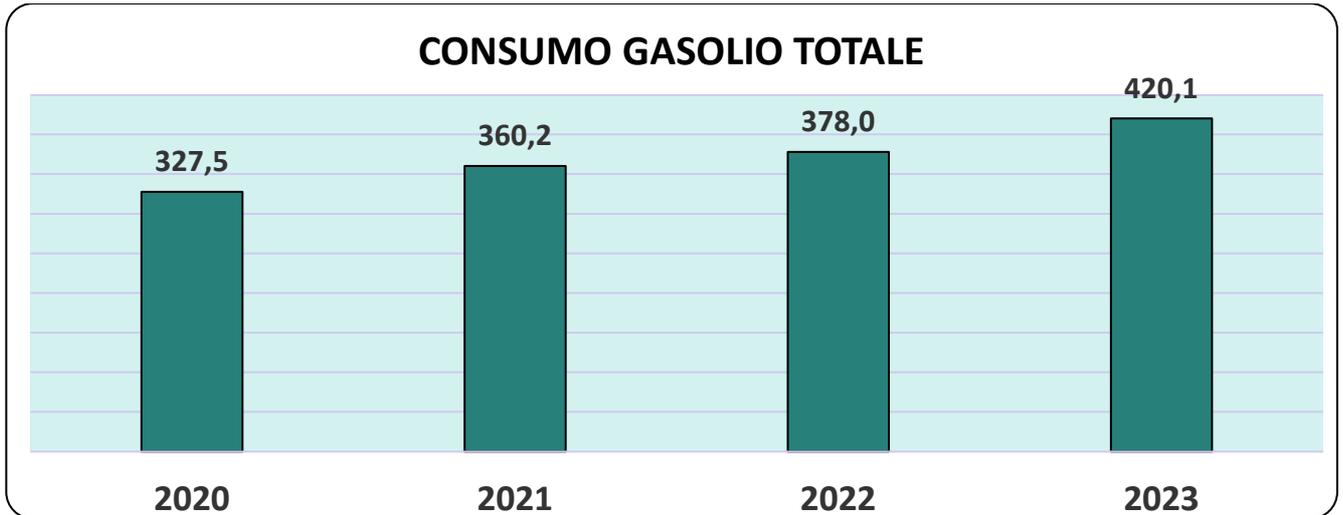
Il parco mezzi, utilizzato per il trasporto di attrezzatura e di rifiuti in entrata e in uscita dall'impianto, o in conto terzi, è composto da:

- n.9 trattori stradali;
- n. 23 semirimorchi stradali;
- n.5 rimorchi stradali (4 scarrabili);
- n.3 autogru;
- n.4 autotreni;
- n.5 auto aziendali;
- n.5 furgoni aziendali.

Tre veicoli sono attrezzati per il trasporto in eccezionale.

Si riporta di seguito il consumo di gasolio totale (consumato da cisterna per rifornimento interno e da consumo esterno) degli ultimi anni. Il dato del consumo di gasolio interno viene ricavato dai dati relativi alla fornitura mentre il dato di consumo esterno è ricavato dalla registrazione dei pagamenti effettuati per i rifornimenti.

ANNI	CONSUMO GASOLIO		
	TOT	Consumo specifico	
	mc	mc/t R Trattato	mc/k€ FATT
2020	327,5	0,0033	0,0179
2021	360,2	0,0014	0,0108
2022	378,0	0,0017	0,0095
2023	420,1	0,0027	0,0121

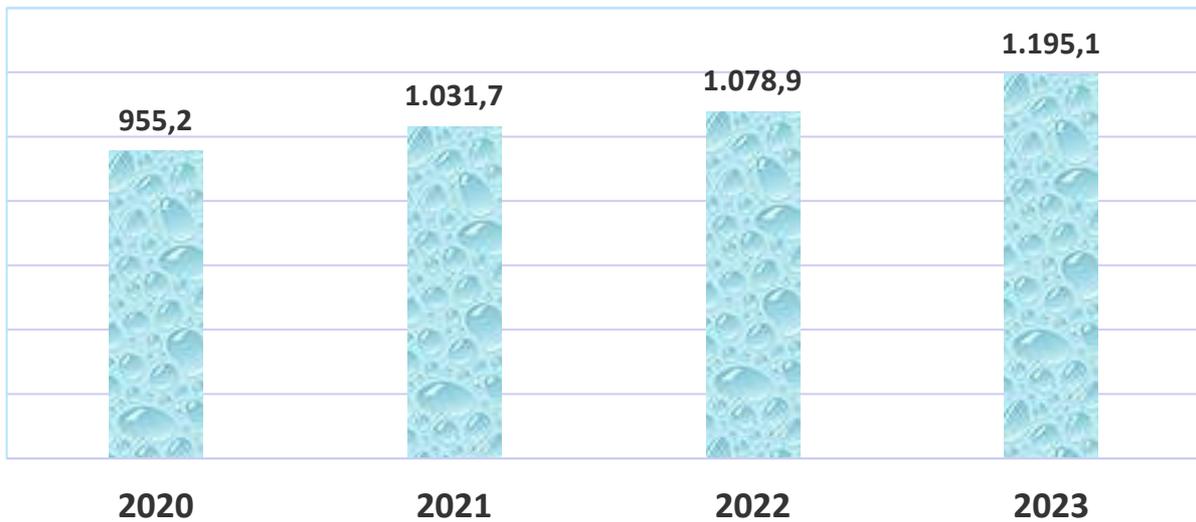


Si osserva un lieve aumento del consumo totale di gasolio, legato anche al quantitativo in aumento di rifiuti trattati nel 2023. Il consumo specifico è sostanzialmente stabile.

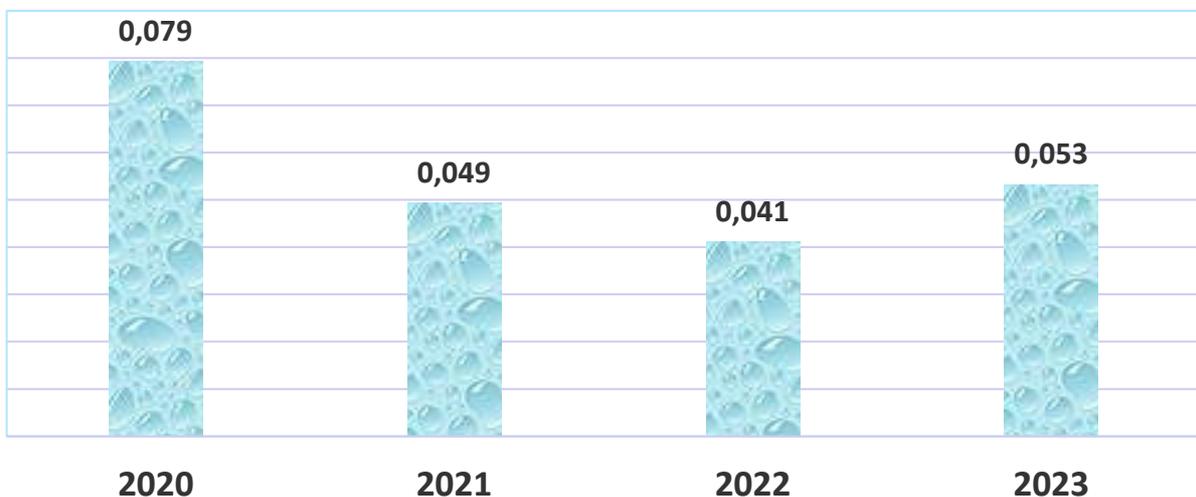
In base al consumo di energia elettrica e di gasolio per autotrazione è possibile stimare la produzione annuale di **ANIDRIDE CARBONICA** (CO<sub>2</sub>) dell'attività svolta da VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. come di seguito rappresentato:

ANNI	PRODUZIONE DI CO <sub>2</sub>		
	TOT	Consumo specifico	
	t CO <sub>2</sub>	t CO <sub>2</sub> /t R Trattato	t CO <sub>2</sub> /k € FATT
2020	955,2	0,079	0,052
2021	1.031,7	0,049	0,031
2022	1.078,9	0,041	0,027
2023	1.195,1	0,053	0,034

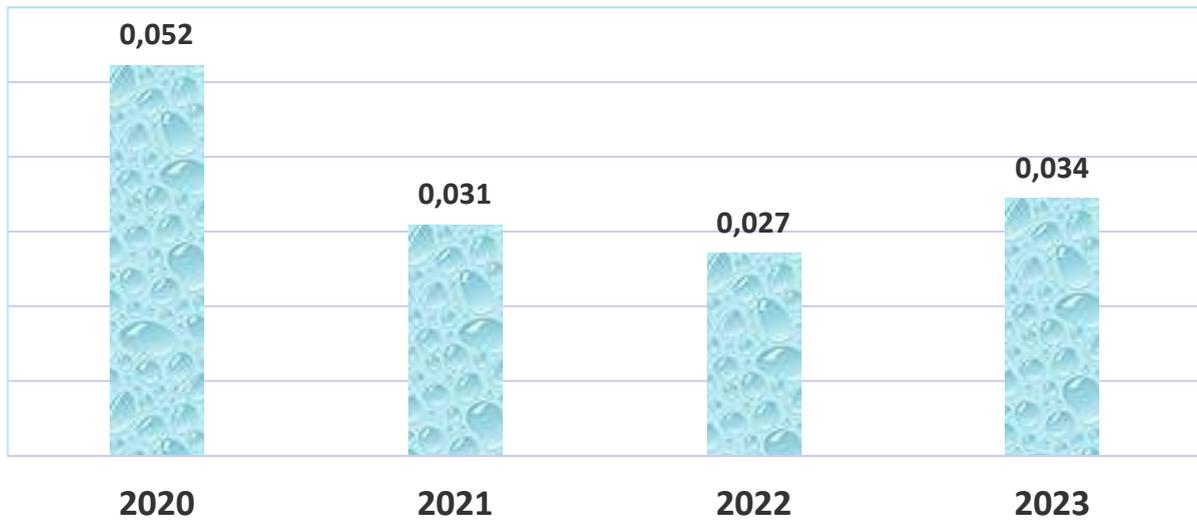
### Consumo totale CO<sub>2</sub>



### Consumo specifico CO<sub>2</sub> [t CO<sub>2</sub> /t R Trattato]



### Consumo specifico CO<sub>2</sub> [t CO<sub>2</sub> / k € FATT]



La conversione è stata effettuata in base ai valori di riferimento aggiornati, definiti dalla AEEG. Dai dati riportati sopra, è possibile osservare un andamento in leggero aumento dei consumi totali, e dei consumi specifici.

L'aumento del consumo totale della CO<sub>2</sub> è legato all'aumento dei consumi ad essa legati, registrati nell'anno. Si osserva nei dati di consumo specifico per tonnellate di rifiuti sottoposti a operazioni di trattamento presso il sito autorizzato, un lieve aumento del valore, in quanto, nonostante l'aumento del quantitativo trattato, tale condizione non ha compensato l'aumento del consumo di risorse energetiche.

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nel sito della VI.BI. ELETTRORECUPERI i rifiuti trattati non sono di tipo polverulento e le attività di recupero dei rifiuti avvengono esclusivamente all'interno del capannone.

In base alle prescrizioni dell'A.I.A. è tuttavia prevista per il personale un'indagine annuale sull'esposizione agli agenti chimici per valutare indirettamente l'eventuale diffusione di polveri o COV prodotte durante l'attività di svolta. Tale misurazione non ha mai rilevato superamenti dei valori limite d'inquinanti aero-dispersi e viene effettuata nello stesso mese in cui si svolge la sorveglianza sanitaria, ai fini di poter comparare i risultati chimici ottenuti, con i dati biologici emersi dalle analisi sui lavoratori.

Per la gestione del rischio d'inquinamento dettato dall'attività di svuotamento dei trasformatori, l'olio in essi contenuto viene svuotato per gravità e immediatamente raccolto in una vasca collegata a due serbatoi di accumulo, i cui sfiati sono captati da apposite cartucce filtranti costituite da carboni attivi, sostituite con frequenza annuale. Tale sistema richiede eventuali interventi di manutenzione straordinaria solamente in caso di guasto, intasamento o rottura delle cartucce stesse. L'autoclave presente nell'impianto, utilizzata per l'ottimizzazione dello svuotamento dell'olio dai trasformatori recuperati è sottoposta a controllo periodico e sostituzione annuale del filtro collegato allo sfiato.

Con la richiesta di MNS del 2020, è stato installato un mulino granulatore (macinatore PC 650) per la macinazione (operazione R12) con capacità di targa fino a 2 t/h - attività non IPPC, di rifiuti costituiti da contatori elettrici, identificati dai codici EER seguenti:

- 16.02.13\* "Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12",
- 16.02.14 "Apparecchiature fuori uso, diverse di quelle da cui alle voci da 160209 a 160213"
- 16 02 16 "Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15".

Il macinatore è stato dotato di idoneo sistema di aspirazione e abbattimento asservito alla nuova emissione E1.

A seguito dell'installazione del macchinario nel novembre 2021, VI.BI. ha effettuato la comunicazione di messa in esercizio e messa a regime e successivamente è stata effettuata la campagna di monitoraggio il giorno 16/12/2021 con finalità di autocontrollo di messa a regime. Il monitoraggio dei parametri è mantenuto attivo secondo quanto disposto dall'A.D. n.2359 del 16.08.2022 e le concentrazioni rilevate sono risultate inferiori ai rispettivi limiti imposti dall'Autorizzazione.

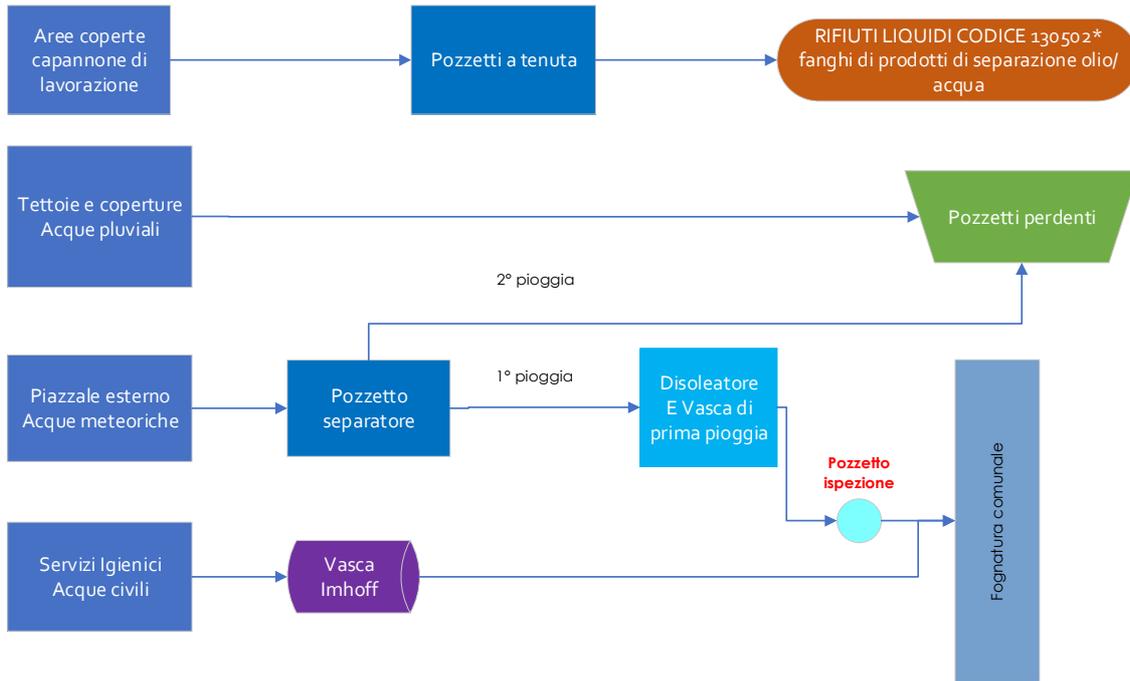
Come obiettivo legato al miglioramento dell'efficienza del trattamento dei rifiuti, VI.BI. ha acquistato ai fini della sua autorizzazione da parte della Provincia, un nuovo mulino macinatore che sostituirà quello attualmente installato, per il recupero dei metalli contenuti nei contatori e nelle piattine delle bobine, collegato al punto di emissione già autorizzato. Inoltre, verrà richiesta l'autorizzazione per un frantumatore mobile per il trattamento nel piazzale esterno di rifiuti metallici e non, che prevederà l'utilizzo di ugelli nebulizzatori di acqua per l'abbattimento di eventuali emissioni diffuse.

## ACQUE

Dall'insediamento VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. vengono generate tre tipologie di scarichi idrici di seguito elencate:

- S2 - acque meteoriche di prima pioggia;
- S1 - acque nere da scarichi civili;
- S3 - acque meteoriche di seconda pioggia (acque bianche) e pluviali (non soggette ad autorizzazione).

Di seguito è rappresentata la situazione schematica delle reti di raccolta delle acque:



Le acque dei pluviali derivanti dalla:

- parte nord della copertura del capannone - vengono inviate direttamente in pozzi perdenti;
- parte sud del capannone – fluiscono direttamente nella rete acque bianche comune al condominio industriale di cui fa parte la ditta;
- parte finale del magazzino (lato est) - le acque decadenti da questa parte della copertura, vengono recuperate ai fini antincendio. In particolare, le acque vengono convogliate tramite un unico pluviale di discesa verso la cisterna da 20.000 litri destinata all’acqua per l’antincendio, a monte della quale verrà installata una valvola di troppo pieno in grado di deviare allo scarico in pozzi perdenti l’acqua in eccesso;
- tettoia a copertura della zona di stoccaggio rifiuti B1 e D2 vengono inviate direttamente ad infiltrazione negli strati superficiali del suolo nell’area verde adiacente.

La rete delle acque civili (servizi igienici) è dotata di rete di raccolta specifica ed indipendente, afferente ad una fossa settica (Imhoff).

La rete di raccolta delle acque che dilavano lungo tutta la superficie esterna è collegata ad un pozzetto selezionatore in grado di convogliare i primi 5 mm di precipitazione della superficie scolante in una “vasca di prima pioggia” dotata di disoleatore e dissabbiatore, avente una capacità utile di accumulo pari 52,5 mc. Il volume della vasca risulta sovrabbondante rispetto alla superficie scoperta impermeabilizzata di 5455 mq ma è parzializzata mediante l’installazione di una valvola a ghigliottina automatica, in grado di escludere l’ingresso di ulteriore acqua nella vasca oltre quella settata e corrispondente alla prima pioggia effettiva. Non si hanno pertanto scarichi di acque eccedenti la prima pioggia in pubblica fognatura. Il sistema di separazione e trattamento delle acque meteoriche di prima

pioggia è conforme ai disposti del R.R. 4/06. Per il controllo delle acque depurate, prima dello scarico in pubblica fognatura, è presente un pozzetto di ispezione e campionamento. Lo scarico è conforme ai limiti previsti dalla Tab. 3 Allegato 5 al D. Lgs. 152/2006 per lo scarico in Pubblica Fognatura.

Le griglie e i tombini posti all'esterno sul piazzale sono anch'essi sottoposti a manutenzione e pulizia periodica.

Le acque di seconda pioggia dei piazzali vengono inviate direttamente in pozzi perdenti, previo passaggio in pozzetto di ispezione.

La vecchia vasca di trattamento è attualmente posta successivamente al nuovo impianto ed è utilizzata per gestire una possibile situazione di emergenza costituita da un eventuale sversamento di sostanze pericolose. Lo scarico in pubblica fognatura è autorizzato mediante A.I.A. vigente.

Eventuali sversamenti accidentali, verificatisi nel capannone interno, vengono intercettati da un sistema di griglie di contenimento a presidio delle diverse aree di stoccaggio che convogliano i reflui da sversamento in tre pozzetti interrati di raccolta realizzati in PVC aventi ciascuno un volume di accumulo pari a 1 mc e posizionati internamente a vasche interrate realizzate in calcestruzzo armato con doppia rete metallica. I reflui raccolti dal sistema descritto, periodicamente vengono raccolti e smaltiti come rifiuti, mediante il conferimento degli stessi ad impianti terzi autorizzati. Tali acque di raccolta sversamenti non vengono in nessun caso scaricate in fognatura.

Nelle aree interne al capannone le vasche e le griglie a tenuta di raccolta dei rifiuti oleosi, prodotti dallo svuotamento/sgocciolamento dell'olio contenuto nelle apparecchiature elettriche fuori uso, vengono regolarmente controllate per verificarne lo stato e pulite. Lo smaltimento del rifiuto prodotto, costituito dal codice EER 13.05.02\* - Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua viene aspirato tramite elettropompa da aziende autorizzate al trasporto e allo smaltimento.

Vengono effettuate analisi delle acque di prima pioggia, con cadenza trimestrale dal 2016, compatibilmente con la presenza di acque piovane raccolte in vasca di prima pioggia. I risultati del monitoraggio per lo scarico in rete fognaria sono di seguito riportati, in coerenza con quanto indicato nel Piano di Monitoraggio della vigente autorizzazione, l'Atto Dirigenziale n. 2359 del 16/08/2022.

Parametro	U.M.	Gen	Mar	Lug	Ott	Gen	Apr	Lug	Ott	Gen	Apr	Lug	Ott	Limiti di emissione in fognatura (All.5 Tab.3 – D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)
		2021	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2022	2023	2023	2023	2023	
pH	unità di pH	8,55 ± 0,19	7,93 ± 0,19	7,57 ± 0,18	8,63 ± 0,15	8,97 ± 0,2	8,8 ± 0,2	7,1 ± 0,2	7,5 ± 0,2	7,5 ± 0,2	7,6	7,2	7,9	5,5 – 9,5
Solidi Sospesi Tot	mg/l	< 15	< 15	< 15	36 ± 13	32 ± 12	47 ± 18	< 15	29 ± 11	< 15	13	13	39	200
BOD5	mg/l	< 10		62		72		84	47	27		12		250
COD	mg/l	< 25	89 ± 15	119 ± 15	207 ± 22	154 ± 22	102 ± 15	154 ± 22	108 ± 16	65 ± 21	63	26	51	500
Al	mg/l	0,04		0,14		0,13		0,04	0,13	0,04		0,34		2
As	mg/l	< 0,05		< 0,05		< 0,05		< 0,05	< 0,05	< 0,05		0,007		0,5
Ba	mg/l	< 0,1		< 0,1	< 0,1	< 0,1		0,12	< 0,1	0,05		0,08		-
Cd	mg/l	< 0,01		< 0,01		< 0,005		< 0,001	< 0,001	< 0,001		< 0,001		0,02
Cr tot	mg/l	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	0,10	< 0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,02	< 0,01	< 0,01	4
Fe	mg/l	0,04	0,03	1	0,11	1,8	1,03	2,2	1,06	0,46	3,60	1,29	2,69	4
Mn	mg/l	< 0,01		0,11	< 0,1	0,19		0,25	0,20	0,07		0,08		4
Ni	mg/l	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01		0,012	0,015	4
Pb	mg/l	< 0,01		< 0,01		0,03		0,01	< 0,01	< 0,01		0,021		0,3
Cu	mg/l	0,02		0,1		0,11	0,10	0,05	0,02	0,01	0,143	0,133	0,091	0,4
Se	mg/l	< 0,01		< 0,01		0,01		< 0,01	0,01	< 0,01		< 0,003		0,03

Parametro	U.M.	Gen	Mar	Lug	Ott	Gen	Apr	Lug	Ott	Gen	Apr	Lug	Ott	Limiti di emissione in fognatura (All.5 Tab.3 – D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)
		2021	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2022	2023	2023	2023	2023	
Sn	mg/l	< 0,01		< 0,03		<0,01		<0,01	<0,01	<0,01		<0,01		-
Zn	mg/l	0,03	< 0,01	0,16	< 0,01	0,27		0,13	0,06	0,07	0,450	0,189	0,293	1
Nitriti	mg/l			<0,001		0,024 ±0,001	0,39	<0,001	<0,001	0,005 ±0,001		<0,01		0,6
Solfati	mg/l	79		25		<10		16	11	<10		3,2		1000
Cloruri	mg/l	< 10		< 10		10		26	19	<10		2		1200
<b>Idrocarburi Tot</b>	<b>mg/l</b>	<b>&lt; 0,1</b>	<b>&lt; 1</b>	<b>&lt; 1</b>	<b>&lt; 1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>1,5</b>	<b>1,1</b>	<b>6,1</b>	<b>10</b>
Fenoli	mg/l	< 0,5		< 0,5		<0,5		<0,5	<0,5	<0,5		0,16		1
Tensioattivi	mg/l	0,32		1,08		1,0		1,1	3,5	<0,2		0,60		4
PCB	mg/l	< 0,1		< 0,1		<0,1		<0,1	<0,1	<0,1		0,076		-
<b>Conducibilità</b>	<b>µS/cm</b>	<b>246</b>		<b>306</b>		<b>127</b>		<b>362</b>	<b>299</b>	<b>194</b>		<b>1.188</b>		-

Si può affermare che non si sono verificati superamenti nel triennio considerato.

La Ditta effettua, inoltre, il monitoraggio, con frequenza biennale delle acque di prima falda, tramite il piezometro a valle dell'impianto rispetto al flusso falda. Al fine di valutare la tenuta dei sistemi di accumulo dei reflui decadenti dall'impianto, vengono ricercati idrocarburi totali, metalli (As, Cd, Cr tot, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Mg, Zn), PCB, conducibilità e pH, che non rivelano alcun superamento dei limiti autorizzativi.

## RUMORE

L'aspetto ambientale legato al rumore provocato dalle attività della VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. presso il Sito di Piancogno, è considerato significativo in condizioni operative normali, ed è dovuto principalmente alla movimentazione dei rifiuti gestiti con mezzi meccanici nel piazzale esterno.

La Legge 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" dispone che i Comuni adottino per il proprio territorio di competenza, un piano di classificazione acustica redatto in conformità con quanto stabilito dalla normativa stessa. Dalle informazioni presenti nel piano di zonizzazione acustica approvato dal Consiglio del Comune di Piancogno, si evince che attualmente l'area dove è ubicato l'insediamento di VI.BI. risulta classificata in Classe III "Aree di tipo misto" ed in Classe IV "Aree ad intensa attività umana" e che i 3 recettori sensibili risultano invece ubicati in Classe III "Aree di tipo misto". Pertanto, in relazione sia a quanto sopra ed in merito a quanto disposto dalla tabella C (limiti assoluti di immissione) del D.P.C.M. 14.11.1997, per le aree in esame risultano vigenti i seguenti valori limite riportati in Tabella seguente:

TERRITORIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	Limite Diurno (06:00 – 22:00)
Territorio circostante lo stabilimento	III - Aree di tipo misto	60
Stabilimento produttivo	IV - Aree di intensa attività umana III - Aree di tipo misto	65 60

A seguito di segnalazione da parte di privato, il Comune ha richiesto l'intervento di ARPA, che in data 19/07/2021, ha evidenziato come fonti di emissioni sonore le attività effettuate nel piazzale esterno di VI.BI., il transito di mezzi e la cabina elettrica con generazione corrente da pannelli solari. Lo stesso giorno ha svolto un'indagine fonometrica che ha rilevato un superamento del limite differenziale diurno stabilito dal DPCM del 14.11.1997.

Su ordinanza del Sindaco, l'azienda ha immediatamente provveduto a presentare un progetto per la realizzazione di tutti gli interventi necessari alla bonifica acustica. Gli interventi hanno riguardato:

- L'insonorizzazione della cabina elettrica per minimizzare il rumore percepito all'esterno provocato dal funzionamento delle componenti elettriche presenti nel locale inverter.
- Adottare tempestive misure provvisorie di mitigazione acustica, tramite l'installazione di una barriera fonoassorbente per la mitigazione del rumore prodotto dalle lavorazioni nel piazzale esterno.
- Adottare nel frattempo, con effetto immediato, tutti gli accorgimenti necessari a limitare/mitigare le emissioni rumorose (limitazione dell'utilizzo dei mezzi più rumorosi e delle operazioni di cernita a maggiore impatto).

È stata richiesta e ottenuta, con atto dirigenziale n.1073 del 15/04/2022, l'autorizzazione paesaggistica per rendere permanente la barriera fonoassorbente installata, in maniera emergenziale, nel piazzale esterno e per la realizzazione di una seconda barriera fonoassorbente posta sul perimetro aziendale di nord-ovest a ridosso del vicinato, specializzata nell'abbattimento del rumore derivante da mezzi pesanti sulla rete stradale, in fase di realizzazione. Con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n.89 del 28/10/2022 è stata approvata la modifica alle convenzioni per la posa di barriera



fonoassorbente su area di proprietà comunale, in deroga alle distanze minime dal confine previste dal P.G.T., che consentono che tale costruzione venga effettuata ad un'altezza maggiore per la maggior parte della sua estensione, al fine di tutelare maggiormente la comunità locale.

Con Aut. Paesaggistica Comunale n. 2563 del 06/04/2023, sono stati approvati i progetti relativi al prolungamento della barriera fonoassorbente e della nuova pensilina presso l'impianto.

Il 25/05/2023 si sono ultimati i lavori di posa e realizzazione delle barriere, come da comunicazione depositata con prot.3805 e l'azienda ha programmato lo svolgimento di una campagna di misure fonometriche volta alla verifica e successiva dimostrazione del rientro nei limiti di immissione differenziale.

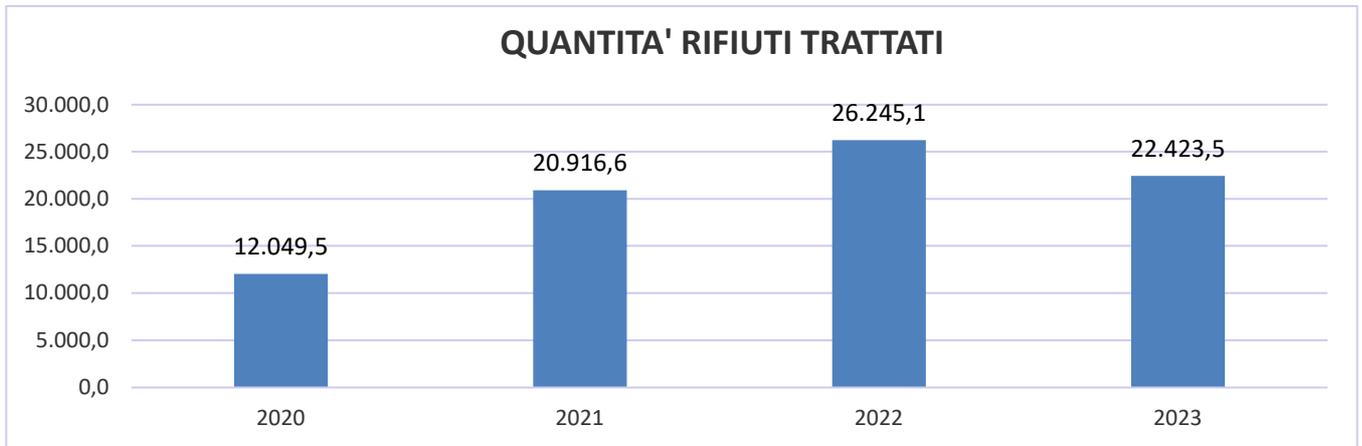
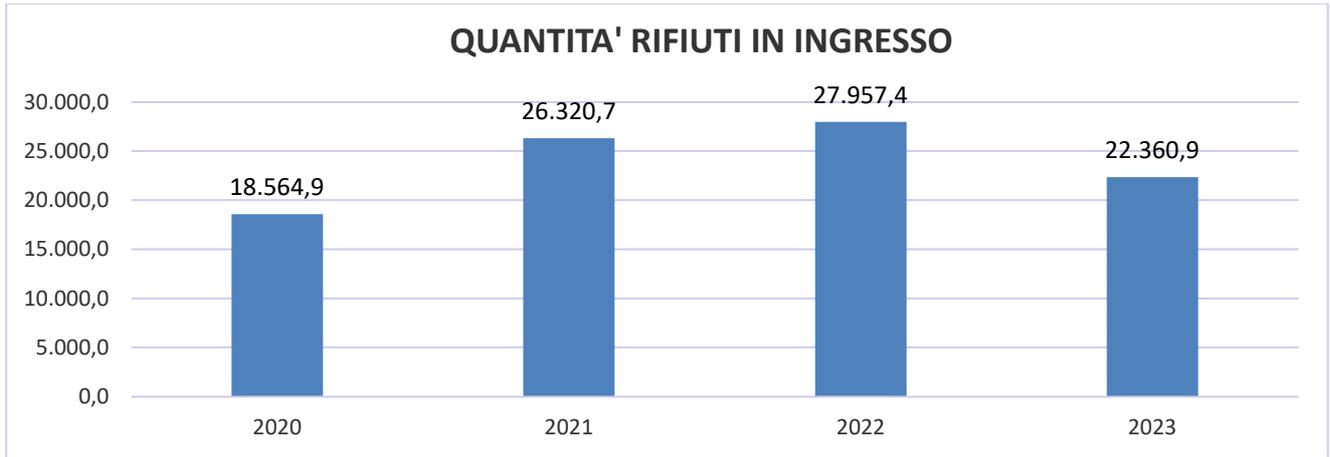
Con questi interventi l'azienda ritiene di poter assicurare l'ottemperanza all'ordinanza comunale emessa.

## RIFIUTI

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. ritira presso il proprio impianto, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in base alle seguenti attività autorizzate mediante Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):

QUANTITATIVI MASSIMI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO	
DEFINIZIONE	QUANTITA' MASSIMA
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero	960 mc
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero e derivanti da attività di recupero	450 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi ritirati in conto terzi	61 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi derivanti dall'attività di trattamento	11 mc
Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'attività di trattamento e destinati allo smaltimento	30 mc
Deposito di rottami metallici End of Waste in attesa di dichiarazione di conformità e ancora qualificabile come rifiuto	200 mc
Operazioni di recupero (R4, R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	30.000 ton/a
Operazioni di recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi relative allo svuotamento dell'olio	1.300 ton/a

ANNI	RIFIUTI IN INGRESSO			RIFIUTI TRATTATI	
	R TOT	RNP	RP	R TOT	Quantità specifica (R trattato / R in ingresso)
	ton	ton	ton	ton	%
2020	18.564,9	11.337,4	7.227,5	12.049,5	64,9
2021	26.320,7	16.276,4	10.044,3	20.916,6	79,5
2022	27.957,4	17.839,5	10.117,9	26.245,1	93,9
2023	22.360,9	14.681,8	7.679,1	22.423,5	100,3



Si ritiene, in base alle quantità dei rifiuti in ingresso, che l'aspetto ambientale sia significativo.

Dai dati rilevati si osserva un minor quantitativo di rifiuti in ingresso per il 2023, e di conseguenza un minor quantitativo netto di rifiuti sottoposto ad operazioni di trattamento. Tuttavia, il quantitativo di rifiuti trattati, rispetto al totale in ingresso nell'anno, evidenzia una maggiore attività di trattamento finalizzata al recupero, svoltasi nel 2023.

ANNI	RIFIUTI IN USCITA			
	R TOT	RP	RNP	Quantità specifica (R in uscita / R in ingresso)
	ton	ton	ton	%
2020	16.159,8	1.239,1	14.920,7	87,0
2021	22.765,0	1.594,4	21.170,6	86,5
2022	21.160,9	1.503,1	19.657,8	75,7
2023	17.354,5	1.215,4	16.139,1	77,6

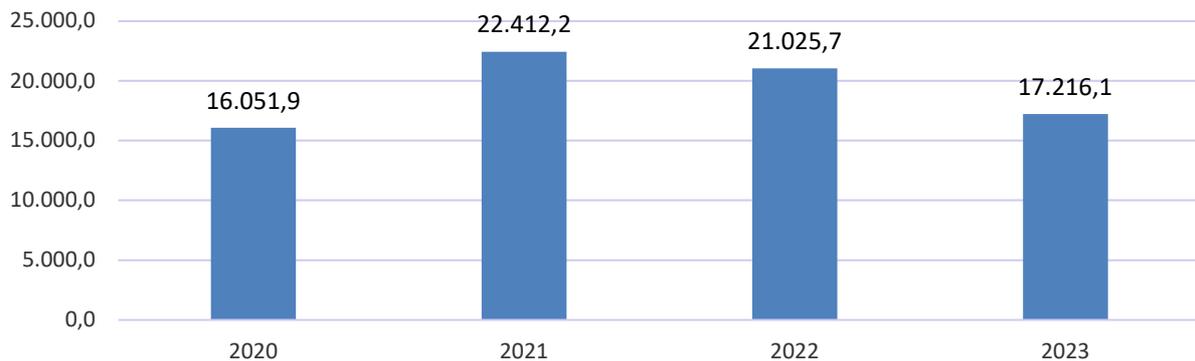
A dimostrazione della maggior efficienza che l'azienda sta sviluppando nelle proprie tecniche di trattamento, si può consultare la tendenza relativa al quantitativo specifico di rifiuti in uscita rispetto al quantitativo in ingresso di ciascun anno. Dal 2020 si è osservato un aumento dell'efficienza di circa

il 10 %, che determina una riduzione dei rifiuti prodotti ed incremento del quantitativo di EoW ricavati dai rifiuti in ingresso.

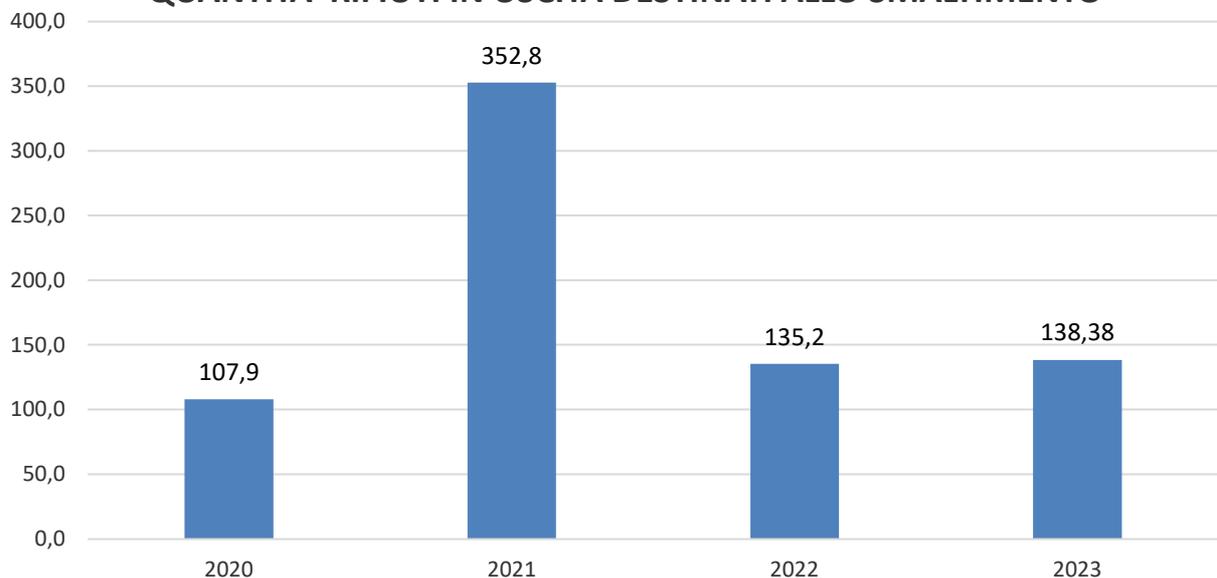
Di seguito sono indicati i quantitativi di rifiuti in uscita destinati a recupero e smaltimento finale:

ANNI	RIFIUTI IN USCITA			
	R TOT inviati a recupero	R TOT inviati a smaltimento	Quantità specifica (R a recupero / R in uscita)	Quantità specifica (R a smaltimento / R in uscita)
	ton	ton	%	%
2020	16.051,9	107,9	99,3	0,7
2021	22.412,2	352,8	98,5	1,5
2022	21.025,7	135,2	99,4	0,6
2023	17.216,1	138,38	99,2	0,8

#### QUANTITA' RIFIUTI IN USCITA DESTINATI AL RECUPERO



#### QUANTITA' RIFIUTI IN USCITA DESTINATI ALLO SMALTIMENTO



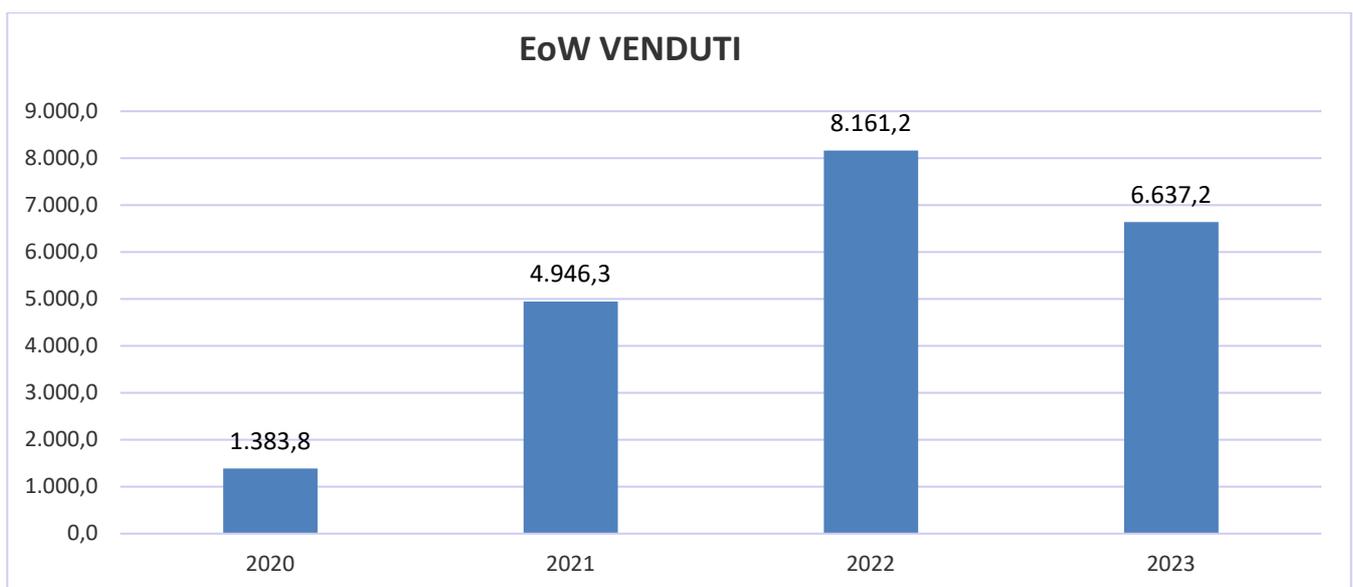
Si osserva un lieve calo di rifiuti inviati a recupero, di entità non rilevante, mentre si può ritenere immutato il dato relativo ai rifiuti destinati a smaltimento in uscita dall'impianto.

ANNI	EOW		
	Prodotti	Venduto	Quantità specifica (EOW/t R Trattati)
	ton	%	%
2020	1.877,8	1.383,8	15,6
2021	4.498,7	4.946,3	21,5
2022	8.230,1	8.161,2	31,4
2023	6.669,6	6.637,2	29,7

Relativamente alla produzione di EoW derivanti da rifiuti (ferro, acciaio, rame, ottone, alluminio) si osserva un calo nella produzione del 2023, dovuto ad una diminuzione dei rifiuti in ingresso all'impianto nel relativo anno. Come sopra evidenziato, la produzione di EoW specifica risulta complessivamente in aumento.

L'azienda è certificata in base ai Regolamenti UE Nr. 333/11 (dal dicembre 2011) e Nr. 715/13 (dal dicembre 2014) recanti i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti.

Al fine di migliorare il trattamento dei trasformatori e rimuovere la quasi totalità dell'olio in essi contenuti, è impiegata presso il Sito di Piancogno un'autoclave, che funziona sottoponendo i rifiuti in un ambiente sottovuoto.



La significatività dell'aspetto è determinata dallo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi all'interno del capannone presso aree idonee e identificate. La presenza di rifiuti anche contenenti amianto o oli

contaminati da PCB richiede comunque una particolare attenzione alle fasi di stoccaggio e movimentazione. L'impresa è sempre attenta alla corretta gestione degli stessi, tramite il monitoraggio visivo delle aree di stoccaggio e delle modalità di gestione. Puntualmente l'azienda, tramite il registro di manutenzione dell'impianto, programma interventi di miglioramento delle aree di gestione dei rifiuti, e provvede al rifacimento della pavimentazione in resina epossidica olio resistente, nelle zone dove la stessa risulta danneggiata.

L'azienda svolge inoltre, al fine di ridurre la quantità di rifiuti in uscita dall'impianto, l'attività di riparazione finalizzata al riutilizzo di trasformatori elettrici pericolosi e non pericolosi, sottoponendo tali apparecchiature ad un test che ne rileva la funzionalità, permettendo così all'operatore del magazzino di valutare la possibilità di destinare le stesse al riutilizzo e non al recupero.

In ambito di attività di cantiere la gestione dei rifiuti è comunque poco significativa in quanto, con personale appositamente formato e attrezzature idonee volte alla protezione dell'area coinvolta da eventuali rischi di inquinamento, VI.BI. provvede al prelievo e al trasporto nel più breve tempo possibile, di tutto il materiale da recuperare.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti prodotti nella sede secondaria di via Donizetti, gestiti in deposito temporaneo, la stessa può considerarsi poco significativa per via delle irrisorie quantità prodotte.

La tipologia di rifiuti può essere assimilata ai rifiuti urbani come eventuali imballi o contenitori di plastica e carta e/o cartone, e in piccola quantità a rifiuti da manutenzione dei mezzi, eventualmente prodotti.

#### RIFIUTI SOTTOPOSTI A REGOLAMENTO ADR

L'azienda, in base alla tipologia di rifiuti gestiti, rientra nel campo di applicazione della normativa ADR. È pertanto nominato un consulente al trasporto di merci pericolose e viene annualmente redatta la relazione relativa al trasporto di merci pericolose e operazioni di imballaggio, carico e scarico connesse (Art.11 c.5 D. Lgs. 35/2010).

#### **MATERIE PRIME ED AUSILIARIE**

Le attività di gestione rifiuti svolte presso l'impianto non implicano e non implicheranno l'utilizzo di materie prime ed ausiliarie. Le attività di trattamento effettuate sono esclusivamente di tipo meccanico e manuale (svuotamento, cernita, disassemblaggio etc.). Le uniche materie ausiliarie in uso presso l'impianto in oggetto sono costituite unicamente da materiali di emergenza (panni assorbenti, stracci etc.).

## AMIANTO

Presso il Sito di Piancogno non sono presenti coperture o rivestimenti contenenti amianto. Nel 2010 la copertura del capannone costituita da materiale contenente amianto è stata rimossa mediante aziende autorizzate. Alla rimozione della copertura ha fatto subito seguito l'installazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 78,96 kW.

Tra le varie attività, dal 2012, VI.BI. è autorizzata alla rimozione di amianto mediante iscrizione presso Albo Gestori Ambientali n. MI29039 Cat. 10B Classe E del 17/01/12, rinnovata il 30/06/2022 con Prot. n.76532. L'attività, realizzata da personale appositamente formato e dotato di patentino, è finalizzata sia alla rimozione di coperture rinvenute presso cantieri per lo smontaggio di trasformatori sia delle guarnizioni in amianto contenute all'interno dei rifiuti.

Il rifiuto prodotto dall'attività può essere trasportato e stoccato mediante idonei big-bags presso un'area autorizzata all'interno del Capannone.

Circa una volta all'anno VI.BI. affida a terzi autorizzati, operazioni di bonifica di rifiuti contenenti amianto, presso il proprio insediamento produttivo in apposita area autorizzata (Zona D1), previa attuazione di tutte le misure di protezione ambientale e dei lavoratori, indicate nella normativa vigente in materia (montaggio della camera confinata, monitoraggio dell'area, presentazione del piano di lavoro, utilizzo di idonee attrezzature, ...) e autorizzazione degli enti competenti.

Nel corso del 2022 non sono state effettuate direttamente da parte dell'azienda bonifiche di materiali contenenti amianto, ma tali attività sono state affidate ad azienda autorizzata e specializzata.

Nel corso del 2023 è stato svolto un intervento di rimozione di materiali contenenti amianto in matrice compatta, con regolare presentazione di NOTIFICA ai sensi dell'art. 250 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

## UTILIZZO DEL SUOLO

Lo stabilimento è conforme alla classificazione prevista dal PGT del Comune di Piancogno (BS).

La pavimentazione delle aree di circolazione, stoccaggio e trattamento è interamente impermeabilizzata. All'interno del capannone di lavorazione le pavimentazioni sono inoltre appositamente trattate mediante resinatura idonea e resistente alle sostanze pericolose presenti nei rifiuti movimentati.

Sono presenti all'interno del capannone superfici di lavoro trattate in modo idoneo per la lavorazione e sottoposte ad un intervento continuo di manutenzione e miglioramento. Tali superfici sono valutate annualmente in base alle condizioni operative e al loro stato di conservazione.

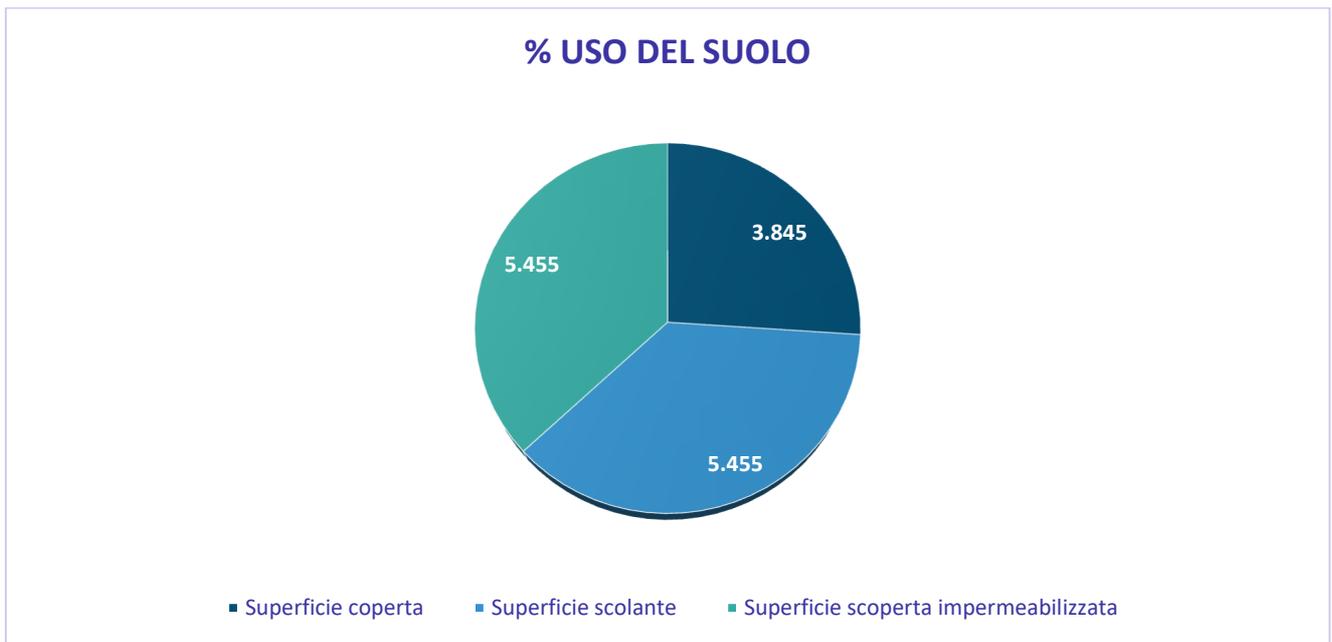
Sempre all'interno del capannone sono presenti griglie collegate a vasche a tenuta per intercettare eventuali perdite da sgocciolamenti e perdite di olio.

Sono infine presenti presso il capannone presidi di contenimento per eventuali sversamenti derivanti dall'attività di svuotamento dei trasformatori.

Nel piazzale esterno è presente una cisterna di gasolio da autotrazione fuori terra da 9 mc. Il serbatoio è dotato di bacino di contenimento e tettoia di protezione. L'area a ridosso del capannone presenta anche una fila di parcheggi per auto lungo circa 20 mt. È stato realizzato lo spostamento degli uffici presso lo stabile adiacente il cancello di ingresso aziendale.

La seguente tabella riporta i dati ottenuti dalle planimetrie disponibili, riguardanti l'utilizzazione del terreno all'interno del sito.

Totale area del sito	9.300 mq
Superficie coperta	3.845 mq
Superficie scolante	5.455 mq
Superficie scoperta impermeabilizzata	5.455 mq



Le pavimentazioni interne ed esterne sono strutturate in modo da garantire, con opportune pendenze, la captazione ed il drenaggio delle acque meteoriche. Tale sistema permette di ridurre o eliminare il pericolo di sversamenti incontrollati di sostanze inquinanti. Per questo, comunque, si fa riferimento al paragrafo relativo alle acque reflue.

In merito alla vicinanza del fiume Oglio, adiacente al Sito di Piancogno, è possibile escludere sicuramente ogni possibile interazione con le attività aziendali presenti presso la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.

L'aspetto relativo all'utilizzo del suolo nell'ambito delle attività di cantiere è funzionale alle differenti condizioni di lavoro che il personale VI.BI. può incontrare. Sono comunque sempre adottate presso il cantiere precauzioni (es. collocazione di teli di protezione o dotazione di kit di materiale assorbente) tali da evitare possibili spandimenti degli oli da trasformatore sul suolo.

Non si ritiene che l'aspetto dell'utilizzo del suolo in condizioni operative normali possa essere significativo presso la Sede di Piancogno, ma non si esclude nel cantiere che in condizioni anomale o di emergenza possa avvenire una possibile, seppur limitata, accidentale contaminazione del suolo.

Il 05/06/2023 l'azienda ha acquistato una porzione del terreno adiacente al lato nord dell'insediamento produttivo, che verrà destinato inizialmente al rimessaggio dei mezzi aziendali.

## IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO

Lo stabilimento risulta inserito in un contesto definito a livello catastale come "industriale artigianale commerciale" e confina sul lato Ovest con aree residenziali mentre sul lato Est costeggia un tratto di sentiero ciclopedonale comunale delineato lungo il fiume Oglio.

Il sito è delimitato da un muro di recinzione alto circa 2,5 e lungo i lati esposti a nord, est ed ovest, sono state piantate delle piante autoctone (biancospino e nocciolo) ai fini di una mitigazione dell'impatto visivo. Le attività che si svolgono nel sito e sul piazzale esterno risultano visibili dalle abitazioni vicine e per tale motivo si ritiene che l'aspetto possa essere considerato significativo.

Per migliorare la mitigazione degli impatti acustici associati alle attività dell'impianto, è stata inoltre richiesta e ottenuta l'autorizzazione paesaggistica con Proposta n°241/2022 per l'installazione di barriere fonoassorbenti presso lo stabilimento. Nello specifico è stata approvata la:

- Realizzazione di barriera fonoassorbente autostabile mobile per segregare le attività del piazzale esterno lunghezza 25 m, altezza 8 m composta da n°10 pannelli prefabbricati con blocco piastra fonoassorbente in cls di argilla espansa;
- Realizzazione di barriera fissa perimetrale per assorbimento rumore derivante da transito mezzi verso il perimetro nord ovest del sito verso le abitazioni esistenti per una lunghezza di circa 40 m e con altezza pari all'attuale siepe esistente (circa 4.00/4.50 m) composta da moduli da 3 m di lunghezza in pannelli di PMMA trasparenti serigrafati nella parte superiore e pannelli metallici fonoassorbenti nella parte inferiore sostenuti da montanti metallici.

La Provincia di Brescia ha posto la sola prescrizione di realizzare gli interventi impiegando materiali analoghi a quelli utilizzati per la realizzazione delle barriere fonoassorbenti già realizzate presso il lato nord ovest del sito.

## TRAFFICO

La movimentazione interna ed esterna dei rifiuti comporta un volume di traffico veicolare sui piazzali di lavoro e sulla strada esterna di accesso al sito di circa in media 10-20 transiti/giorno.

Poco meno della metà del flusso veicolare in transito dal Sito di Piancogno è destinato o proviene dall'estero.

In funzione del numero non particolarmente eccessivo di transiti giornalieri, e le varie misure di mitigazione adottate dall'azienda, la movimentazione dei materiali non comporta un impatto significativo.

La ditta difatti ha provveduto all'installazione di una barriera fonoassorbente al perimetro con la comunità locale, costituita da pannelli di lamiera e vetro serigrafato e per ridurre il volume di traffico veicolare e i relativi impatti sull'ambiente circostante, ha acquistato un magazzino nel comune adiacente dedicato al rimessaggio dei mezzi.

## ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati presi in considerazione sulla base di quanto indicato nel Regolamento CE n.1221/09 EMAS e s.m.i. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti.



In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione.

Per il monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare tali aspetti in base al grado di influenza sul fornitore, sull'aspetto e sulla sua significatività.

In tal senso sono state individuate tre tipologie di fornitura:

- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori.

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

In merito alla pianificazione delle modalità di intervento sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia

Fornitori	Aspetti ambientale indiretto	Significativo (SI/NO)	Modalità di intervento
Trasportatori rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emissioni in atmosfera</li> <li>• Rifiuti</li> <li>• Consumo di gasolio</li> </ul>	NO	Attività di comunicazione ed informazione.
Impianti di smaltimento finali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione rifiuti</li> <li>• Odore</li> <li>• Gestione percolato</li> <li>• Suolo</li> </ul>	SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite presso impianti.</li> <li>• Attività di comunicazione ed informazione.</li> <li>• Verifica approfondita delle autorizzazioni.</li> </ul>
Impianti di recupero	Gestione rifiuti	NO	Attività di comunicazione ed informazione.
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione.

del rapporto presente con i fornitori e degli aspetti ambientali coinvolti, sono state individuate in generale le seguenti possibili linee di azione:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l'invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Con il Sistema di Gestione sono state pianificate attività di sensibilizzazione ambientale relative alle tipologie di fornitori indicati nella precedente tabella.

Tali azioni sono riportate nel Programma Ambientale.

## 8. INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Si riportano i principali indicatori connessi agli aspetti ambientali analizzati nei paragrafi precedenti. Monitorando i presenti indicatori è possibile verificare eventuali scostamenti significativi e di definire, ove necessario, interventi di miglioramento perseguibili.

Di seguito si riportano gli indicatori ambientali chiave, sulla quale è stato definito un programma di miglioramento ambientale.

AMBITO	PARAMETRI	Anno 2022	Anno 2023
PRODUZIONE	Ton rifiuti in ingresso	27.957,40	22.360,94
TRATTAMENTO	Ton rifiuti trattati / rifiuti in ingresso	93,90	100,30
RECUPERO	Ton rifiuti a recupero / rifiuti in uscita	99,40	99,20
PRODUZIONE	Ton rifiuti a smaltimento / rifiuti in uscita	0,60	0,80
PRODUZIONE	Ton EoW prodotti / rifiuti trattati	31,40	29,70
CONSUMI	Idrico - Specifico per dipendente (mc / Dip)	20,29	8,11
CONSUMI	Elettrico - Specifico (kWh / ton rifiuto trattato)	3,86	4,75
CONSUMI	Gasolio - Specifico (mc / k€ FATT)	0,010	0,012
CONSUMI	Gasolio - Specifico (mc / t R Trattato)	0,002	0,003
ACQUE DI SCARICO	N. superamenti nelle analisi	-	-
SUOLO/BIODIVERSITA'	N. sversamenti o perdite rilevanti	-	-
ODORI	N. segnalazioni	-	-
PRODUZIONE	Elettricità da Fotovoltaico - Specifica (kWh//t R Trattato)	3,14	3,47
CONSUMI	CO <sub>2</sub> - Specifica (t CO <sub>2</sub> / k € FATT)	0,03	0,03
CONSUMI	CO <sub>2</sub> - Specifica (t CO <sub>2</sub> / t R Trattato)	0,04	0,05
NORMATIVA	N. non conformità	5	3
SODDISFAZIONE CLIENTE	N. reclami	1	1
AMBIENTE	% automezzi euro 6 / tot automezzi	54,17	38,46%
AMBIENTE	% automezzi con satellitare / tot automezzi (camion, pulmini, gru)	83,33	84,62 %
SODDISFAZIONE CLIENTE	% questionari ritornati / inviati	NA	13,79
ACQUISTI	Costi manutenzione generale mezzi di proprietà (€)	243.743,7	308.579,65
ACQUISTI	Costi manutenzione / ton rifiuti in ingresso (€)	8,70	13,79
SICUREZZA	N. mancati incidenti	3	-
RISORSE UMANE/FORMAZIONE	N. ore di formazione annuali cogenti	630	439
RISORSE UMANE/FORMAZIONE	N. ore di formazione annuali non cogenti	132	10
COINVOLGIMENTO	N. incontri con MC e RLS/RSPP/DL	1	2
COINVOLGIMENTO	N. incontri con RSPP, RLS, DL	2	2
INFORTUNI	Giorni persi per infortunio	168	75
INCIDENTI - INFORTUNI	Indice frequenza	16,83	17,45
INCIDENTI - INFORTUNI	Indice gravità	2,83	1,3087

CONSULTAZIONE LAVORATORI	N. segnalazioni da parte dei lavoratori	-	-
LAVORATORI	N. di denunce di sospette malattie professionali	-	-
COMMERCIALE	% offerte accettate / offerte inviate	39	49
COMMERCIALE	% gare accettate / gare inviate	44	38
COMUNICAZIONE	N. eventi di comunicazione / incontro con esterno	-	-
TRASPORTO	Ton Movimentazione EoW	611,35	1.485,38
TRASPORTO	Ton Movimentazione rifiuti NP	11.342,25	13.007,02
TRASPORTO	Ton Movimentazione rifiuti P	4.062,36	3.691,17
TRASPORTO	Ton Movimentazione (R + EoW)	16.015,96	18.183,56
INTERMEDIAZIONE	Ton rifiuti intermediati	1.764,37	2.345,69

## 9. INIZIATIVE AMBIENTALI

VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. con l'adesione al Regolamento EMAS n.1221/09 e s.m.i. ha voluto impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno. Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- condivisione della propria Politica aziendale con clienti e fornitori tramite il sito web;
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti;
- sponsorizzare associazioni /manifestazioni sportive (es. Atalanta calcio) ed eventi locali;
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza;
- sponsorizzazione del palazzetto dello sport del paese di Piancogno;
- organizzazione di incontri con le scuole all'interno dell'azienda;
- distribuzione di un estratto della D.A. alla comunità locale;
- sponsorizzazione di eventi e iniziative locali di carattere sociale (es. scuola primaria, associazioni a sostegno dei malati, ospedale, oratorio, ecc.);
- Particolare attenzione al recupero e al trattamento delle acque meteoriche attraverso nuovi sistemi di depurazione;
- Acquisto di un sistema fisso di monitoraggio della radioattività dei carichi in grado di segnalare tempestivamente l'eventuale presenza di materiale radioattivo;
- Miglioramento estetico della struttura tramite colorazione delle facciate e mitigazione nell'ambiente circostante;
- Miglioramento dell'efficienza energetica, riduzione dei consumi, sostituzione delle luci ad alto consumo energetico con lampade a LED all'interno ed esterno del capannone;
- Aumento dell'efficienza della flotta dedicata al sollevamento carichi con l'acquisto di una gru da 200 tonnellate di portata;
- Opere di abbellimento dei luoghi della comunità locale, attraverso la gestione e la manutenzione del verde in alcune aree del paese;

- Arricchimento del verde pubblico del paese con piante stagionali e riciclo creativo per la loro piantumazione;
- Acquisto e ristrutturazione di un borgo del 1600 riportando alla luce tutti gli averi della famiglia Passerini - Glazel per esporli alla comunità attraverso visite guidate.

## 10. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale relativo al triennio 2022 – 2024 finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica, coerentemente con quanto emerso dal lavoro di Analisi Ambientale.

Esso viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi per il triennio 2022 – 2024.

Nr.	Ambito di riferimento	Elemento	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore e parametri	Dato di partenza	Traguardo	Resp.	Risorse	Tempi di realizzazione	Stato raggiungimento obiettivo semestrale ⊕⊖⊗	% avanzamento
1	Ambiente	GESTIONE RIFIUTI	Miglioramento delle condizioni di stoccaggio dei rifiuti e riduzione dell'impatto aziendale sulla comunità locale, delocalizzare le attività più rumorose	Acquisto di un'area industriale destinata all'autorizzazione alla lavorazione e allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi ed al ricovero dei mezzi	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	dic-24	In seguito alla relazione preventiva per autorizzazione di un impianto gestione rifiuti tramite verifica dei criteri localizzativi ed effettuato incontro con le autorità locali per mettere in atto misure atte a modificare il vincolo, si rileva l'impossibilità di realizzare l'impianto di gestione rifiuti; pertanto, si ridimensiona l'obiettivo al solo ricovero mezzi che permette di trasferire le tratte degli stessi in zona	50%

												meno impattante rispetto alla sede di Via Grigna.	
2	Ambiente	GESTIONE RIFIUTI	Miglioramento delle condizioni di stoccaggio dei rifiuti e aumento degli spazi destinati allo stoccaggio.	Progettazione della copertura di nuove aree esterne, nell'insediamento produttivo, a servizio di un sostanziale ampliamento degli spazi dedicati alla lavorazione e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	dic-24	Realizzata la tettoia esterna connessa alla barriera fonoassorbente centrale. Presentata istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e in corso di presentazione una modifica sostanziale dell'AIA per l'autorizzazione delle nuove aree.	60%	
3	Ambiente	GESTIONE RIFIUTI	Miglioramento delle condizioni di stoccaggio dei rifiuti e aumento degli spazi destinati allo stoccaggio.	Acquisto area adiacente per rimessaggio mezzi	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne	dic-24	Area attualmente in proprietà VI.BI., non sono stati avviati i lavori edili, ma è pervenuto permesso di costruire e Aut. Paesaggistica comunale il 26/10/2023.	30%	
4	Qualità/ Ambiente	COMUNICAZIONE	Coinvolgimento dei lavoratori sulla realtà aziendale	Organizzazione di momenti di informazione sul ciclo produttivo dell'azienda, comunicazione nella chat di WhatsApp delle procedure aziendali e delle principali scelte aziendali e obiettivi raggiunti.	% Realizzazione	0%	In continua realizzazione	DG, DL	Interne	In continua realizzazione	In continua realizzazione	---	

5	Ambiente	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Riduzione delle emissioni in atmosfera mediante l'acquisto di una macchina operatrice a funzionamento elettrico	Acquisto di una gru di 250 tonnellate di portata con Power Back	% Realizzazione	0%	100%	DG	Esterne	mar-22	Acquistata idrogru 250 ton	100%
6	Sicurezza/ Ambiente	CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI	Mantenimento delle certificazioni conseguite	Mantenimento periodico e puntuale dei sistemi di gestione attraverso le attività di consulenza e degli audit programmati	Audit interni e di terza parte. Audit di secondo livello da parte delle Committenti	0	n. 0 NC	RDS	Esterne	dic-24	5 NC nel 2022 3 NC nel 2023	60%
7	Ambiente	VERIFICA DELLA PRESENZA DEI KIT SUI MEZZI AZIENDALI	Assicurarsi che tutti i mezzi aziendali soggetti al trasporto ADR siano dotati delle necessarie attrezzature e kit per la gestione delle emergenze	Affidamento delle attività di verifica semestrale dei mezzi	2 verifiche all'anno	0	2	DdL	Consulenti esterni	Dicembre di ogni anno	2022 eseguito primo controllo 2023 eseguito secondo controllo	50%
8	Ambiente	RIDUZIONE CONSUMI IDRICI	Assicurarsi che la rete di distribuzione acque sia mantenuta in condizioni di efficienza e che non ci siano sprechi	Controllo trimestrale dei consumi idrici e riduzione delle attività di irrigazione	4 verifiche all'anno	0	4	DdL	RM/RDS	Dicembre di ogni anno	Nel 2023 sono stati svolti n.4 controlli, effettuata pulizia filtro disoleatore e n.1 intervento di pulizia completa dell'impianto di trattamento acque	100%

## 11. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 31 dicembre 2023, rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

**IMQ S.p.A., Verificatore Accreditato IT-V-0017, attraverso la visita all'Organizzazione, colloqui con il personale nonché l'analisi della documentazione e delle registrazioni, ha convalidato le informazioni ed i dati riportati nel presente aggiornamento triennale della Dichiarazione Ambientale.**

Il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è relativo all'anno 2023 e verrà rinnovata nel 2024 ed aggiornata annualmente.

Il documento è disponibile sul sito web aziendale: [www.vibirecuperi.com](http://www.vibirecuperi.com).

**Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. si impegna a comunicare, all'ente di verifica e convalida, qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito.**

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare la Responsabile del Sistema Qualità, Sicurezza e Ambiente: *Paola Rasador* (e-mail: [paola@vibirecuperi.com](mailto:paola@vibirecuperi.com), Tel. 0364-466955).